



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

PIAZZA DE' MEDICI, 26 - 25085 GAVARDO - BS

C.F. 96037260179 - C.M. BSMM205007 - Tel 0365 34272

email bsmm205007@istruzione.it – *pec* bsmm205007@pec.istruzione.it

Web <http://www.cpiagavardo.gov.it>



**Centro
Provinciale
Istruzione
Adulti**

GAVARDO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016-2019

INDICE

Sezione 1 - LA SCUOLA E IL SUO TERRITORIO	
1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	2
1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA.....	3
1.3 LA TIPOLOGIA DELL'UTENZA.....	4
1.4 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	6
1.5 RISORSE PROFESSIONALI	9
Sezione 2 – LE SCELTE STRATEGICHE	
2.1 LA MISSION D'ISTITUTO	10
2.2 IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	12
Sezione 3 - L'OFFERTA FORMATIVA	
3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	
3.1.1 CORSI DI ALFABETIZZAZIONE (a.s. 2018/19)	13
3.1.2 CORSI DI I LIVELLO – I PERIODO DIDATTICO (a.s. 2018/19)	15
3.1.3 CORSI DI I LIVELLO – II PERIODO DIDATTICO (CON ACCREDITAMENTO PER IL II LIVELLO) (a.s. 2018-19)	17
3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	
3.2.1 CORSI DI ALFABETIZZAZIONE (a.s. 2018/19)	18
3.2.2 CORSI DI I LIVELLO – I PERIODO DIDATTICO (a.s. 2018/19)	21
3.2.3 CORSI DI I LIVELLO – II PERIODO DIDATTICO (CON ACCREDITAMENTO PER IL II LIVELLO) (a.s. 2018-19)	23
3.2.4 CORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (A.S. 2018-19)	26
3.3 CURRICOLO D'ISTITUTO	
3.3.1 CORSI DI ALFABETIZZAZIONE (a.s. 2018-19).....	27
3.3.2 CORSI DI I LIVELLO – I PERIODO DIDATTICO (a.s. 2018-19).....	28
3.3.3 CORSI DI I LIVELLO – II PERIODO DIDATTICO (CON ACCREDITAMENTO PER IL II PERIODO) (a.s. 2018-19)	30
3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	34
3.5 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD.....	37
3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	39
3.7 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.....	62
Sezione 4 - L'ORGANIZZAZIONE	
4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO.....	68
4.2 ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA.....	73
4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE.....	77
4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	79
4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA	80

ALLEGATI:

- ❖ [Allegato 0 - PDM 2016-19](#)
- ❖ [Allegato 1 - Traguardi di competenza nei Corsi di Alfabetizzazione \(Italiano L2\)](#)
- ❖ [Allegato 2- Traguardi di competenza nei Corsi di I Livello - I Periodo didattico](#)
- ❖ [Allegato 3 - Traguardi di competenza nei Corsi di I Livello - II Periodo didattico](#)
- ❖ [Allegato 4 - Dettaglio delle UDA nei Corsi di Alfabetizzazione \(Italiano L2\)](#)
- ❖ [Allegato 5 - Dettaglio delle UDA nei Corsi di I Livello - I Periodo didattico](#)
- ❖ [Allegato 6 - Materiali per la valutazione delle competenze - Lingua italiana](#)
- ❖ [Allegato 6 bis- Materiali per la valutazione delle competenze - Lingua italiana](#)
- ❖ [Allegato 7- Materiali per la valutazione delle competenze - Lingua inglese](#)
- ❖ [Allegato 8 - Materiali per la valutazione delle competenze in storie e geografia](#)
- ❖ [Allegato 9 - Materiali per la valutazione delle competenze - Matematica](#)
- ❖ [Allegato 10 - Materiali per la valutazione delle competenze in scienze](#)
- ❖ [Allegato 11 - Materiali per la valutazione delle competenze nel I Livello - I Periodo - Tecnologia](#)

Sezione 1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Dal punto di vista geografico, l'ambito di competenza del CPIA 2 inizia nella **Bassa Bresciana** orientale (comuni di Remedello, Acquafredda, Visano, Isorella, Calvisano, Carpenedolo, Ghedi, Montichiari) e risale lungo il corso del fiume Chiese abbracciando [tutti i comuni del Garda bresciano da sud a nord, entroterra morenico](#) compreso (Castenedolo, Calcinato, Bedizzole, Calvagese della Riviera, Puegnago del Garda, Polpenazze, Muscoline, Soiano del Lago, Moniga del Garda, Padenghe, Lonato del Garda, Desenzano del Garda, Sirmione, Pozzolengo; verso nord: Manerba del Garda, San Felice del Benaco, Salò, Gardone Riviera, Toscolano Maderno, Gargnano, Tignale, Tremosine, Limone d. G., Magasa, Valvestino.), includendo infine tutta la **Valle Sabbia** (comuni di Nuvolera, Nuvolento, Prevalle, Serle, Paitone, Gavardo, Roè Volciano, [Odolo](#), [Provaglio Valsabbia](#), [Roè Volciano](#), [Vallio Terme](#), [Villa nuova sul Clisi](#), [Vobarno](#), Sabbio Chiese, Agnosine, Barghe, Preseglie, Bione, Casto, Mura, Vestone, Treviso Bresciano, Pertica alta, Pertica bassa, Lavenone, Idro, Capovalle, Anfo, Bagolino).

L'ambiente costitutivo della **Bassa Bresciana** è la pianura. Dopo la deruralizzazione delle campagne, iniziata intorno agli anni cinquanta, i paesi della Bassa hanno assistito al passaggio da un'economia strettamente rurale ad una industriale. La necessità da parte delle nuove colture industriali e ortofrutticole di intensi carichi di lavoro, ha favorito l'afflusso di manodopera straniera: albanesi, romeni, senegalesi e ghanesi che lavorano in modo stanziale (nella maggior parte dei casi) o stagionale. Molti pure i lavoratori che provengono da Pakistan, Bangladesh e India (regione del Punjab). Predomina tuttavia la precarietà soprattutto fra le fasce di popolazione immigrata con il conseguente aumento delle situazioni di disagio.

Nel territorio del **Garda bresciano** si rileva, in linea con i dati di Regione Lombardia, una rapida e profonda evoluzione delle esigenze e insieme l'avvento di nuove fragilità quali: invecchiamento della popolazione, impoverimento e disgregazione delle famiglie, incremento dei *care giver* informali, precarietà del lavoro. Difficoltà queste che investono, con intensità e gradi differenti: la persona, la famiglia e l'intera società civile, il faticoso ma graduale processo di integrazione dei cittadini immigrati. La presenza di cittadini immigrati nel territorio è un fatto consolidato, soprattutto laddove vi è una concentrazione di infrastrutture, di opportunità di impiego, legate essenzialmente alle strutture ricettive, nonché di servizi che favoriscono la mobilità

Il territorio della **Valle Sabbia**, oltre ad essere molto variegato sotto l'aspetto morfologico, risulta anche particolarmente frammentato per la presenza di una miriade di località diffuse. La peculiare posizione geografica, con tutto quel che ne consegue, come ad esempio le problematiche legate ai servizi ed ai trasporti, svolge ancora un ruolo incisivo, forse ancora di più che in passato, per quanto riguarda le dinamiche del lavoro, dell'istruzione, della vita sociale e del lavoro.

L'occupazione nel settore industriale, che fino al 2001 era in aumento, ora appare in calo; nel settore terziario v'è un aumento ma solo nella zona "bassa" della valle. I giovani, le donne e cittadini immigrati rientrano in quel target della popolazione sempre più a rischio di esclusione dal mondo lavorativo. Alla luce di tali criticità, le competenze acquisibili attraverso un percorso formativo permanente assumono ancor più rilevanza nel concorrere a fronteggiare una crisi che non è solo legata al settore economico, ma è anche culturale.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Il CPIA 2 Gavardo ha la propria sede amministrativa a Gavardo, in piazza De' Medici 26, mentre le sedi didattiche associate sono ospitate dall' I.C. "G.Bertolotti" di Gavardo, in via Dossolo, 41 e dall'I.C. "Dante Alighieri" di Calcinato, presso la Scuola Primaria "Agosti" in Via S. Maria 28, nella frazione di Calcinatello.

Il CPIA in quanto unità amministrativa, didattica e formativa

- costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ai sensi del DPR. 263 del 2012 ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio; dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppure adattati alla particolare utenza; indirizza la sua offerta formativa ad adulti e a studenti maggiori di sedici anni.
- promuove la realizzazione di percorsi di istruzione degli adulti, in sinergia con le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, in cui siano incardinati i corsi serali di istruzione di secondo livello, attraverso la definizione di criteri e modalità per la progettazione comune organizzativo – didattica dei percorsi di secondo livello, la costituzione ed il funzionamento della Commissione per la definizione del patto formativo individuale e la realizzazione di specifiche misure di sistema destinate, altresì, a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- può stipulare accordi con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative e non accreditate dalle Regioni (Università, Ministero degli interni, Ministero di Giustizia...).

L'ampliamento dell'offerta formativa - in linea con quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. 275/99 - consiste in iniziative coerenti con le finalità del CPIA e che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. Il CPIA in quanto istituzione scolastica autonoma - può, ai sensi dell'art. 56 del D.L. 44/2001: a) stipulare convenzioni con università, Regioni ed enti pubblici; b) stipulare intese contrattuali con associazioni e privati; c) partecipare ad associazioni temporanee con agenzie pubbliche e private che realizzino collaborazioni sinergiche per l'attuazione di particolari progetti di formazione; d) organizzare eventi e manifestazioni, visite e viaggi culturali.

L'ampiezza territoriale del nostro bacino d'utenza e la sua frammentazione quasi pulviscolare in una miriade di piccoli paesi a relativamente modesta densità di popolazione, soprattutto per quanto riguarda l'alta Valsabbia, pone alcuni problemi organizzativi e logistici nel reperimento delle iscrizioni dell'utenza che potenzialmente potrebbe iscriversi al CPIA. Infatti le tipologie di utenza interessate ai corsi proposti sono molto eterogenee, in relazione alle competenze pregresse, ma anche in funzione delle aspettative formative, molto forti per una buona parte della componente straniera, spesso latenti per quanto riguarda la cittadinanza italiana. Per quest'ultimo segmento è necessario intervenire con strumenti innovativi di marketing territoriale, per far conoscere l'articolazione dell'offerta formativa, in grado di soddisfare anche l'utenza meno sensibile. Da qui l'urgenza di operare soprattutto dove le sacche di analfabetismo di ritorno sono più evidenti e non consentono la formazione di quel capitale umano e sociale che è strumento di benessere per tutta la collettività e consente l'affermarsi del sé come identità propria. L'educazione degli adulti è passata da una massiccia presenza di cittadini italiani occupati nell'industria, che frequentavano le ex-150 ore per ottenere il diploma di terza media, a una sempre più variegata presenza straniera che richiede corsi di lingua italiana, o un titolo di studio del nostro Paese, che favorisca una più facile integrazione sociale o possa migliorare la situazione lavorativa. Il target della popolazione straniera è sempre stato eterogeneo, composto da persone provenienti da molteplici paesi e aree socio-culturali che presentano forti differenze di carattere culturale, sociale e di istruzione con livelli molto diversi di competenze linguistiche rispetto alla lingua italiana.

1.3 LA TIPOLOGIA DELL'UTENZA

Nei CPIA confluiscono, a partire dai 16 anni compiuti:

1. Corsisti stranieri provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, iscritti ai corsi di italiano come lingua seconda (si evidenzia una considerevole presenza di corsiste di sesso femminile, spesso madri e casalinghe, sia analfabete di origine prevalentemente africana e asiatica sia con un una buona scolarità pregressa spesso originarie di paese dell'est o del sud America);
2. Corsisti iscritti ai corsi di "licenza media", italiani e stranieri, molti dei quali minorenni e/o disoccupati con percorsi scolastici pregressi segnati dall'insuccesso;
3. Corsisti stranieri privi di licenza media italiana che debbono conseguire il titolo di licenza media;
4. Corsisti minorenni italiani e stranieri privi di licenza media italiana iscritti a Enti di Formazione Professionale accreditati che, previo accordo quadro e convenzioni specifiche, debbono conseguire il titolo di licenza media;
5. Corsisti minorenni stranieri iscritti a scuole secondarie di 2° grado che frequentano corsi integrativi di lingua italiana, o percorsi per il conseguimento della licenza media;
6. Corsisti italiani o stranieri che frequentano corsi di alfabetizzazione informatica, di lingua inglese e/o di altre lingue straniere;
7. Corsisti stranieri, anche universitari, che frequentano specifici corsi di Italiano come lingua straniera;
8. Utenti stranieri che intendono conseguire la Certificazione di conoscenza della lingua italiana;
9. Corsisti italiani mossi da interessi e motivazioni di arricchimento personale;
10. Casi particolari: alunni quindicenni. La regione Lombardia ha siglato un accordo con l'USR (prot.1325 del 2 febbraio 2015) nel quale si dispone che anche gli studenti quindicenni privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e in ritardo con la carriera scolastica, possono essere iscritti e frequentare i Cpia nel percorso di primo livello – primo periodo didattico, per particolari e motivate esigenze. Per particolari e motivate esigenze si intende che gli studenti seguano le attività didattiche nell'istituto secondario di primo grado con frequenza irregolare; dimostrino rilevanti difficoltà di apprendimento nel gruppo dei pari; abbiano un profitto negativo e/o un comportamento inadeguato rispetto al regolamento di istituto; e siano venuti meno al Patto di corresponsabilità sottoscritto. Il Cpia ha l'obbligo di definire, con le scuole secondarie di primo grado del territorio di competenza, protocolli operativi finalizzati a istituire collaborazione nel governo della carriera scolastica degli studenti quindicenni, che conduca verso il successo formativo, in accordo con le famiglie o con chi detiene la potestà genitoriale. Gli studenti quindicenni iscritti presso i Cpia e frequentanti il primo periodo didattico o frequentanti in convenzione percorsi di qualifica di istruzione e formazione professionale presso gli enti accreditati dalla regione Lombardia alla formazione, dovranno sostenere gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione presso il Cpia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal Miur.

(Vedi Nota 465 del 27 gennaio 2012 - Esami di stato studenti con cittadinanza non italiana)
http://www.istruzione.it/urp/allegati/prot465_12.pdf.

Alcuni dati

Tabelle di confronto in relazione all'ambito, zona e distretto.

DISTRETTI ATS	popolazione	popolazione immigrata	perc	comuni	perc	corsi	perc
Distretto n. 3 - BRESCIA EST	20.187	2.083	10,31	3	4,918	4	10,53
Distretto n. 9 - BASSA BRESCIANA CENTRALE	22.796	3.153	13,83	2	3,279	4	10,53
Distretto n. 10 - BASSA BRESCIANA ORIENTALE	67.015	10.322	15,4	7	11,48	9	23,68
Distretto n. 11 - GARDA	125.906	14.588	11,66	22	36,07	9	23,68
Distretto n. 12 - VALLESABBIA	75.090	8.268	11,01	27	44,26	12	31,58
	310.994	38.414	12,37	61	100	38	100

AMBITO	popolazione	popolazione immigrata	perc	comuni	perc	corsi	perc
AMBITO 7	209.701	23.779	11,339	51	83,61	23	60,53
AMBITO 10	101.293	14.635	14,448	10	16,39	15	39,47
	310.994	38.414	12,352	61	100	38	100

ZONE	popolazione	popolazione immigrata	perc	comuni	perc	corsi	perc
EX CTP GAVARDO	156.619	17.018	10,86	47	77,05	18	47,37
EX CTP CALCINATO	154.375	21.396	13,86	14	22,95	20	52,63
	310.994	38.414	12,352	61	100	38	100

Tabelle di confronto in relazione al territorio del CPIA

DISTRETTI ATS	popolazione		popolazione immigrata	perc	comuni	perc	corsi	perc
Distretto n. 3 - BRESCIA EST	20.187	6,491	2.083	5,4225	3	4,918	4	10,53
Distretto n. 9 - BASSA BRESCIANA CENTRALE	22.796	7,33	3.153	8,2079	2	3,279	4	10,53
Distretto n. 10 - BASSA BRESCIANA ORIENTALE	67.015	21,55	10.322	26,87	7	11,48	9	23,68
Distretto n. 11 - GARDA	125.906	40,49	14.588	37,976	22	36,07	9	23,68
Distretto n. 12 - VALLESABBIA	75.090	24,15	8.268	21,523	27	44,26	12	31,58
	310.994	100	38.414	100	61	100	38	100

ZONE	popolazione		popolazione immigrata	perc	comuni	perc	corsi	perc
EX CTP Gavardo	156.619	50,36	17.018	44,302	47	77,05	18	47,37
EX CTP Calcinato	154.375	49,64	21.396	55,698	14	22,95	20	52,63
	310.994	100	38.414	100	61	100	38	100

ZONE	popolazione	perc	popolazione immigrata	perc	comuni	perc	corsi	perc
Ambito 7	209.701	67,43	23.779	61,902	51	83,61	23	60,53
Ambito 10	101.293	32,57	14.635	38,098	10	16,39	15	39,47
	310.994	100	38.414	100	61	100	38	100

1.4 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Sede amministrativa CPIA 2 di Gavardo

È ubicata in Piazza de Medici, cuore pulsante del centro abitato; l’ingresso dell’antico edificio, di proprietà del comune, fronteggia la chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, mentre i locali interni affacciano sul fiume Chiese. La sede consta di tre locali al pianterreno, adibiti a segreteria/front-office, ufficio della Dirigenza e sala riunioni, dotata di LIM.



Sede associata di Gavardo (già sede di CTP, dista 1km dalla sede amm.)



L’edificio, che dista circa 1 km dalla sede amministrativa, oltre ai corsi del CPIA 2, ospita l’Istituto Comprensivo “Bertolotti” e la Scuola Secondaria di I Grado. Ai corsi per adulti sono riservate 3 aule dotate di LIM e di 12 tablet trasformabili. Ospita corsi di alfabetizzazione, corsi di Primo Livello-I Periodo, corsi di lingua straniera.

Sede di Vobarno (dista 11 km dalla sede amm.)

Si trova a 11 km dalla sede amministrativa di Gavardo, in direzione nord; viene ospitata dall'IC del comune e rappresenta un solido punto di riferimento per l'utenza dell'alta Valsabbia, polverizzata su un territorio vasto e, spesso, impervio. Ospita corsi di alfabetizzazione, corsi di Primo Livello-I Periodo e di informatica.



Sede di Salò (dista 15 km dalla sede amm.)

Dista 15 km dalla sede amministrativa, in direzione nord-est ed è ospitata dal IS "Cesare Battisti". Accoglie corsi di alfabetizzazione e corsi di I Livello-II Periodo, rafforzando di anno in anno la sua importanza per l'utenza CPIA del medio e dell'alto Garda bresciano, di cui Salò, con i suoi 10.000 abitanti è capitale.



Sede di Bedizzole(dista 11 km dalla sede amm.)



Collocata a 11 km in direzione sud rispetto alla sede amministrativa di Gavardo, in posizione strategica rispetto al bacino d'utenza delle colline moreniche gardesane occidentali, viene ospitata dalla Scuola Secondaria di I Grado "Calini" ed accoglie corsi di I Livello-I Periodo e corsi di alfabetizzazione.

Sede associata di Calcinato (già sede di CTP, dista 20 km dalla sede amm.)



È ubicata all'interno della Scuola Primaria di Calcinatello, facente parte dell'IC di Calcinato e dista 20 km in direzione sud dalla sede amministrativa. Situata in posizione strategica, all'incrocio dei principali assi viari che collegano la pianura bresciana orientale al basso Garda ed al suo entroterra morenico, è il punto di riferimento per il bacino d'utenza più consistente del CPIA2 dal punto di vista numerico. Al pianterreno dell'edificio trovano posto una sala riunioni, un'aula dotata di LIM ed un'aula 3.0 completa di LIM, 12 tablet trasformabili e 12 postazioni mobili. Ospita corsi di alfabetizzazione, corsi di Primo Livello-I Periodo, corsi di lingua straniera, di informatica e di restauro ligneo.

Sede di Montichiari (dista 28 km dalla sede amm.)

È ubicata nel popoloso centro di Montichiari (25.000 ab.), capitale della Bassa bresciana orientale e distante ben 28 km dalla sede amministrativa di Gavardo; per gli utenti del CPIA 2, il modernissimo IS “Don Milani” dispone di due aule dotate di LIM ed una dotata di videoproiettore fisso, nonché di un laboratorio di informatica, completo di 30 postazioni fisse e di videoproiettore. Ospita corsi di alfabetizzazione, corsi di Primo Livello di I e II Periodo. I corsi di Primo Livello-II Periodo, organizzati sperimentalmente in fascia serale con durata annuale a partire dall’a.s. 2015-16, riscontrano un favore crescente fra i giovani adulti, con classi che superano i 40 iscritti, avviandosi a diventare un asset strategico per il CPIA 2 di Gavardo.



Sede di Lonato (dista 17 km dalla sede amministrativa)



Viene ospitata all’interno della Scuola Secondaria di I Grado “Tarello”, nell’importante comune di Lonato del Garda che, per dimensioni (16.500 abitanti), posizione ed infrastrutture (è una delle poche sedi raggiungibili anche in treno), rivaleggia con Desenzano come capitale del basso Benaco bresciano. La sede ospita corsi di I Livello-I Periodo.

Sede di Desenzano d. G. (dista 21 km dalla sede amministrativa)



Con i suoi 29.000 abitanti e la sua posizione baricentrica nel territorio del Basso Garda, Desenzano d. G. è il secondo centro per importanza della provincia bresciana, dopo il capoluogo; non è un caso che l’IS “De Medici” debba ospitare classi numerosissime che, superando spesso i 30 iscritti, costringono il CPIA 2 ad uno sdoppiamento dei corsi e ad una articolazione complessa degli orari. L’edificio “Roseto”, che accoglie i corsisti adulti del CPIA, dispone di tre aule dotate di LIM e viene utilizzato per corsi di alfabetizzazione e corsi di Primo Livello-I Periodo.

1.5 RISORSE PROFESSIONALI

Il CPIA 2 Gavardo in cifre (a.s. 2018-19)

Estensione territoriale	1.640 Km^q		
Bacino d'utenza	310.994 abitanti 272.580 cittadini italiani (88%) 38.414 cittadini stranieri (12%)		
Comuni di competenza	61		
Sedi associate	2		
Sedi didattiche stabili	6		
Punti di erogazione del servizio	13		
TOT. Sedi didattiche	21		
Organico di diritto	DOC	Ins. Primaria: 7	19
		Docenti Secondaria: 12	
	ATA	1 DSGA	10
		Ass. amm.: 2 Collaboratori scolastici: 7	
Numero di corsisti (iscritti)	Alfabetizzazione:	1026	1402
	Primo Livello – I Periodo:	159	
	Primo Livello – II Periodo:	65	
	Ampliamento offerta formativa:	152	
	Corsi Fami	-	

Sezione 2 – LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 LA MISSION D'ISTITUTO

FINALITA'

Promuovere l'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione adulta al fine di favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro, ponendosi come luogo d'incontro, di scambio e di confronto tra culture e valori diversi, per sviluppare la cittadinanza attiva e facilitare l'integrazione nel territorio di appartenenza. Favorire, in particolare, l'inclusione e lo sviluppo di un orizzonte di cittadinanza attiva per i cittadini migranti residenti sul territorio provinciale.

OBIETTIVI STRATEGICI

- Elevare il livello d'istruzione degli utenti attraverso percorsi personalizzati e flessibili.
- Sviluppare percorsi di apprendimento basati sulla didattica per competenze.
- Valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale.
- Recuperare e sviluppare le competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale.
- Favorire l'integrazione fra culture.
- Sostenere le persone a riconoscere le proprie capacità e attitudini rafforzando la stima di sé.
- Partecipare alla realizzazione di progetti innovativi anche a livello europeo.
- Favorire l'empowerment sociale dei cittadini migranti e contribuire alle politiche di inclusione territoriali.

OBIETTIVI DI PRESTAZIONE

Relazioni con la comunità locale e il territorio

- Sviluppare relazioni e accordi con la comunità locale, coinvolgendo sia soggetti pubblici sia privati.
- Sviluppare programmi didattici tenendo conto dei bisogni formativi degli enti locali e dei vari portatori d'interesse territoriali.
- Attivare relazioni con comunità che hanno a carico persone svantaggiate e soggetti in situazione di marginalità.
- Potenziare l'interazione tra reti educative permanenti a livello formale, informale e non formale anche attraverso la promozione di reti territoriali con associazioni, imprese, rappresentanti dei lavoratori.
- Potenziare i punti di erogazione del servizio sul territorio.
- Sviluppare reti di co-programmazione territoriale per l'alfabetizzazione e l'inclusione sociale dei cittadini migranti.
- Sviluppare reti di co-programmazione con le altre I.S.A. del territorio provinciale, soprattutto al fine di incentivare politiche formative per il personale e arricchimento dell'offerta formativa.

Successo formativo

- Fornire servizi di supporto agli studenti: orientamento, accoglienza, sportelli di ascolto individuale e di gruppo, didattica laboratoriale, attività pratiche, informazioni sulle opportunità di formazione e di lavoro.
- Offrire momenti di orientamento per il passaggio tra i percorsi di I e II livello. Realizzare valutazioni in itinere per individuare nuovi bisogni degli studenti.
- Utilizzare le nuove tecnologie come supporto all'apprendimento.
- Fornire servizi, gestire le iscrizioni, accogliere nuovi studenti in corso d'anno secondo le modalità previste.

2.2 IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Per visionare il Piano di Miglioramento del CPIA 2, si consulti il seguente documento allegato:

[ALLEGATO 0](#) – Piano di Miglioramento del CPIA-2 di Gavardo a.s. 2019-2022

Sezione 3 - L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

3.1.1 CORSI DI ALFABETIZZAZIONE (a.s. 2018/19*)

(*) Questa sezione viene aggiornata ogni anno entro il 30 ottobre

ISTITUTO/PLESSI	SEDE CORSO
GAVARDO	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO IC GAVARDO
VILLANUOVA SUL CLISI	CENTRO SOCIALE DI VILLANUOVA SUL CLISI
VOBARNO	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO IC VILLANUOVA
VESTONE	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO IC VESTONE
CASTO	VILLA LUCCHINI CASTO
SALÒ	IIS DATTISTI DI SALÒ
NUVOLERA	SALA CONSILIARE - MUNICIPIO DI NUVOLERA
ODOLO	BIBLIOTECA CIVICA MUNICIPIO DI ODOLO
NUVOLENTA	SALA CONSILIARE - MUNICIPIO DI NUVOLENTA
BEDIZZOLE	ISTITUTO COMPRESIVO DI BEDIZZOLE
REMEDELLO	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO IC REMEDELLO
CARPENEDOLO	PALAZZO CAPRIOLI – MUNICIPIO DI CARPENEDOLO
GHEDI	SCUOLA PRIMARIA IC GHEDI
ISORELLA	SCUOLA PRIMARIA IC ISORELLA
MONTICHIARI	SCUOLA PRIMARIA PRIMO IC MONTICHIARI
MONTICHIARI	IIS DON MILANI MONTICHIARI

CASTENEDOLO	CENTRO PASSATEMPO COMUNE DI CASTENEDOLO
MANERBA	SALA CIVICA MUNICIPIO DI MANERBA
DESENZANO DEL GARDA	SEDE STACCATA IPSEOA DE MEDICI GARDONE RIVIERA
CALCINATELLO	SEDE SCUOLA PRIMARIA AGOSTO IC CALCINATO

Competenze di base attese al termine dei corsi di alfabetizzazione

In coerenza con la *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008*¹⁶, gli esiti dei percorsi di alfabetizzazione di apprendimento della lingua italiana, sono descritti in termini di “risultati di apprendimento”. (Tab. B)

Tab. B Risultati di apprendimento al termine dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana
<p>LIVELLO A1 <i>Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</i></p>
<p>LIVELLO A2 <i>Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</i></p>

La descrizione ha tenuto conto delle indicazioni presenti nelle *Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana*¹⁷, elaborate dal MIUR sulla base dei criteri contenuti nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue*.

Approfondimento: per visionare i risultati di apprendimento previsti per i singoli livelli, declinati in competenze, abilità e conoscenze, consultare il documento allegato.

ALLEGATO 1 – Traguardi di competenza previsti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER)

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

3.1.2 CORSI DI I LIVELLO – I PERIODO DIDATTICO (a.s. 2018/19*)

(*) Questa sezione viene aggiornata ogni anno entro il 30 ottobre

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GAVARDO (2 CORSI)	IC "BERTOLOTTI"
VOBARNO (1 CORSO)	IC DI VOBARNO
LONATO DEL GARDA (1 CORSO)	SCUOLA SECONDARIA "TARELLO"
CALCINATO (1 CORSO)	SCUOLA PRIMARIA "AGOSTI"
DESENZANO DEL GARDA (2 CORSI)	IS "DE MEDICI"
MONTICHIARI (1 CORSO)	IS "DON MILANI" I"

Profilo delle competenze al termine del I Livello – I Periodo didattico:

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.**
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. ***
9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
11. leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

* La numerazione delle competenze non indica una gerarchia ma fa esclusivo riferimento all'ordine in cui sono specificate negli assi culturali.

** Le competenze di lingua inglese sono riconducibili, in linea generale, al livello A2 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

*** Le competenze della seconda lingua comunitaria sono riconducibili, in linea generale, al livello A1 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

- **Approfondimento:** per visionare i risultati di apprendimento previsti per i singoli assi culturali, declinati in competenze, abilità e conoscenze, consultare il documento allegato.

[ALLEGATO 2](#) – Traguardi di competenza nei Corsi di I Livello - I Periodo didattico, suddivisi per assi culturali e declinati in competenze, abilità, conoscenze.

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

3.1.3 CORSI DI I LIVELLO – II PERIODO DIDATTICO (CON ACCREDITAMENTO PER IL II LIVELLO) (a.s. 2018/19*)

(*) Questa sezione viene aggiornata ogni anno entro il 30 ottobre

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

MONTICHIARI (1 CORSO)

IS "DON MILANI"

SALÒ (1 CORSO)

IS "CESARE BATTISTI"

Profilo delle competenze al termine del I Livello – II Periodo didattico:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

* La numerazione delle competenze non indica una gerarchia ma fa esclusivo riferimento all'ordine in cui sono specificate negli assi culturali. Inoltre, la competenza "utilizzare e produrre testi multimediali"

** Le competenze di lingua inglese sono riconducibili, in linea generale, al livello B1 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

Approfondimento:

[ALLEGATO 3](#) – Traguardi di competenza nei Corsi di I Livello II Periodo, suddivisi per assi culturali.

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

3.2.1 CORSI DI ALFABETIZZAZIONE (a.s. 2018/19*)

(*) Questa sezione viene aggiornata ogni anno entro il 30 ottobre

L'orario complessivo è di 200 ore (100 ore per il raggiungimento del Livello A1 del QCER e 80 ore per il raggiungimento del Livello A2), di cui 20 di accoglienza distribuite in 10 ore in entrata (iscrizione, colloquio, test d'ingresso, orientamento, stesura del patto formativo), 5 ore in itinere (revisione del patto formativo) e 5 ore in uscita (test d'uscita, orientamento). Le ore settimanali sono distribuite secondo esigenze di flessibilità in 2, incontri ed è consigliabile un gruppo classe di massimo 20 frequentanti. Di norma, i corsi di alfabetizzazione prevedono due incontri settimanali della durata di un'ora e cinquanta minuti (3 ore e 40 minuti settimanali).

Nell'a.s. 2018-19, il CPIA 2 di Gavardo ha attivato nelle sedi convenzionate i seguenti percorsi, con l'organizzazione settimanale visibile in tabella:

SEDE/COMUNE	CORSO	GIORNO	ORARIO
GAVARDO	A	LUNEDÌ	15.00 – 16.50
		GIOVEDÌ	15.00 – 16.50
	B	LUNEDÌ	16.50 – 18.40
		GIOVEDÌ	16.50 – 18.40
	DONNE A	MARTEDÌ	08.10 - 10.00
		GIOVEDÌ	08.10 - 10.00
	DONNE B	MARTEDÌ	10.10 - 12.00
		GIOVEDÌ	10.10 - 12.00
VOBARNO	A	MERCOLEDÌ	08.10 – 10.00
		VENERDÌ	08.10 – 10.00
	B	MERCOLEDÌ	10.10 - 12.00
		VENERDÌ	10.10 - 12.00
VESTONE	A	MARTEDÌ	14.00 - 15.50
		GIOVEDÌ	14.00 - 15.50
	B	MARTEDÌ	16.00 - 17.40
		GIOVEDÌ	16.00 - 17.40
CASTO	A	MERCOLEDÌ	18.00 - 19.50
		VENERDÌ	18.00 - 19.50
PREVALLE	A	MERCOLEDÌ	14.00 - 15.50
		VENERDÌ	08.10 - 10.00
	B	MERCOLEDÌ	15.50 - 17.40
		VENERDÌ	10.00 - 11.50
VILLANUOVA	A	MARTEDÌ	08.00 - 09.50
		GIOVEDÌ	08.00 - 09.50
	B	MARTEDÌ	10.00 - 11.50
		GIOVEDÌ	10.00 - 11.50

SALO'	A	LUNEDÌ	14.00 - 15.50
		GIOVEDÌ	14.00 - 15.50
	B	LUNEDÌ	16.60 - 17.50
		GIOVEDÌ	16.60 - 17.50
NUVOLENTA	A	MERCOLEDÌ	09.00 - 10.50
		VENERDÌ	09.00 - 10.50
NUVOLERA	A	MARTEDÌ	09.00 - 10.50
		VENERDÌ	09.00 - 10.50
ODOLO	A	MARTEDÌ	14.00 - 15.50
		VENERDÌ	14.00 - 15.50
	B	MARTEDÌ	16.00 - 17.50
		VENERDÌ	16.00 - 17.50
BEDIZZOLE	A	LUNEDÌ	14.00 - 15.50
		MERCOLEDÌ	14.00 - 15.50
	B	LUNEDÌ	16.00 - 17.50
		MERCOLEDÌ	16.00 - 17.50
REMEDELLO	A	MARTEDÌ	18.00 - 20.20
		MERCOLEDÌ	18.00 - 20.20
CARPENEDOLO	A	MARTEDÌ	08.30 - 10.20
		VENERDÌ	08.30 - 10.20
	B	MARTEDÌ	10.30 - 12.20
		VENERDÌ	10.30 - 12.20
	C	LUNEDÌ	18.30 - 20.20
		MERCOLEDÌ	18.30 - 20.20
GHEDI	A	MARTEDÌ	08.30 - 10.20
		VENERDÌ	10.20 - 12.10
	B	MARTEDÌ	10.20 - 12.10
		MERCOLEDÌ	08.30 - 10.20
	C	MERCOLEDÌ	10.20 - 12.10
		VENERDÌ	10.20 - 12.10
ISORELLA	A	MARTEDÌ	18.30 - 20.20
		GIOVEDÌ	18.30 - 20.20
MONTICHIARI	A	LUNEDÌ	16.30 - 18.20
		MERCOLEDÌ	16.30 - 18.20
	B	LUNEDÌ	18.30 - 20.20
		MERCOLEDÌ	18.30 - 20.20

MONTICHIARI IC	DONNE	MARTEDÌ	08.30 – 10.20
		GIOVEDÌ	08.30 – 10.20
CASTENEDOLO	A	MERCOLEDÌ	08.30 – 10.20
		VENERDÌ	08.30 – 10.20
	B	MERCOLEDÌ	10.30 – 12.20
		VENERDÌ	10.30 – 12.20
MANRBA DEL GARDA	A	MARTEDÌ	08.10 – 10.00
		GIOVEDÌ	08.10 – 10.00
	B	MARTEDÌ	10.00 – 11.50
		GIOVEDÌ	10.00 – 11.50
DESENZANO DEL GARDA	A	MARTEDÌ	16.00 – 17.50
		VENERDÌ	16.00 – 17.50
	B	MARTEDÌ	18.00 – 19.50
		GIOVEDÌ	16.00 – 17.50
	C	GIOVEDÌ	18.00 – 19.50
		VENERDÌ	18.00 – 19.50
CALCINATELLO	A	LUNEDÌ	18.30 – 20.20
		MARTEDÌ	18.30 – 20.20
	C	GIOVEDÌ	10.30 – 12.20
		GIOVEDÌ	10.30 – 12.20

CORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NELL'AMBITO DELL'ALFABETTIZZAZIONE

CALCINATELLO	B (B1)	MARTEDÌ	08.30 – 10.20
		GIOVEDÌ	08.30 – 10.20

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

3.2.2 CORSI DI I LIVELLO – I PERIODO DIDATTICO (a.s. 2018/19*)

(*) Questa sezione viene aggiornata ogni anno entro il 30 ottobre

Primo livello – primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex diploma di terza media)

L'orario complessivo è di 400 ore*, di cui il 10%, è dedicata all'accoglienza, che comprende 1 ora per il colloquio iniziale e le ore in classe nelle prime due settimane di lezione; si tratta di una importante fase di osservazione, durante la quale gli insegnanti valutano le competenze di base nelle varie discipline, i profili comportamentali e le dinamiche relazionali dei corsisti, al fine di formare gruppi classe il più possibile equilibrati. È consigliabile non formare classi superiori ai 15 frequentanti.

Primo livello – corso propedeutico (200 ore)

Nel caso l'adulto non possieda certificazione di scuola primaria è possibile frequentare nello stesso anno il corso propedeutico di I livello (200 ore), per il raggiungimento di competenze di base nell'area linguistica, nell'area antropologica sociale e di cittadinanza. Particolare attenzione è data su tutti gli assi all'apprendimento della lingua per lo studio. Al corso possono accedere anche corsisti che, non avendo ancora raggiunto, in tutte le abilità, il livello A2 della lingua italiana, non frequentano i corsi di scuola media, ma prevedono di iscriversi nell'anno scolastico successivo.

(*) Sono da considerarsi come ampliamento dell'offerta formativa i seguenti percorsi:

Potenziamento dei percorsi di I livello del I periodo didattico

Su decisione del Collegio Docenti, commisuratamente alle disponibilità di organico e senza oneri aggiuntivi a carico dell'istituto, il curriculum formativo obbligatorio di 400 ore viene implementato in considerazione della tipologia prevalente di utenti e delle specificità territoriali delle diverse sedi associate, con interventi di arricchimento orario dell'offerta curricolare, sugli assi linguistico (Italiano e Lingua inglese), matematico e tecnologico.

L'arricchimento orario del curriculum, per gli allievi in giovane età ha lo scopo di incoraggiare la prosecuzione del percorso al II livello d'istruzione, per gli adulti più maturi si punta a garantire loro i diritti minimi di cittadinanza (informazione, fruizione di servizi a distanza), per i quali l'Italiano, la matematica applicata, le nuove tecnologie e l'inglese sono ormai indispensabili.

I corsi di I Periodo sono attivi in varie fasce orarie (mattutina, pomeridiana e serale) e in 6 sedi, site in altrettanti comuni. Le ore di insegnamento settimanali sono di norma 16 e sono così ripartite: 8 ore sull'asse linguistico, di cui 3 di lingua straniera (inglese potenziato) e 5 di Italiano (italiano potenziato), 2 ore sull'asse storico- sociale e 4 ore sull'asse matematico-scientifico (matematica potenziata), infine 2 ore sull'asse tecnologico (tecnologia potenziata). Eventuali deroghe allo schema orario settimanale tipo sono consentite in considerazione dell'enorme estensione del territorio di competenza del CPIA-2 e delle competenze iniziali profondamente divergenti dei corsisti nelle varie sedi, nonché all'interno della medesima classe. Laddove i Docenti fossero impegnati anche nei percorsi di II Periodo con accreditamento nel II Livello e qualora i livelli iniziali di competenza nei corsisti del I Periodo dovessero consentirlo, il quadro orario del I Periodo si riduce nei limiti di quanto previsto dalle Linee Guida ministeriali per i CPIA.

CORSI DI I LIVELLO - I PERIODO: MONTE ORE SETTIMANALE ED ANNUALE (CONSIDERANDO 30 SETTIMANE DI ATTIVITÀ DIDATTICA) PER ASSI E DISCIPLINE

ASSE	DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE ANNUO
LINGUISTICO	ITALIANO* (*) Corso potenziato: 47 ore AOF	5	150
	LINGUA STRANIERA INGLESE* (*) Corso potenziato: 24 ore AOF	3	90
STORICO SOCIALE	STORIA	1	30 (4 in FAD)
	GEOGRAFIA	1	30 (4 in FAD)
MATEMATICO	ARITMETICA, GEOM. EUCLIDEA E ANALITICA, STATISTICA* (*) Corso potenziato: 24 ore AOF	3	90
SCIENTIFICO TECNOLOGICO	SCIENZE	1	30
	TECNOLOGIA* (*) Corso potenziato: 27 ore AOF	2	60 (10 in FAD)
TOTALE ORE			480 (18 in FAD)
Di cui di accoglienza			40

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

3.2.3 CORSI DI I LIVELLO – II PERIODO DIDATTICO (CON ACCREDITAMENTO PER IL II LIVELLO) (a.s. 2018/19*)

(*) Questa sezione viene aggiornata ogni anno entro il 30 ottobre.

I percorsi di primo livello/secondo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici.

Rientrano quindi in quest'area tutte le attività finalizzate a incrementare le competenze di base connesse all'alfabetizzazione funzionale. Alla fine del percorso è rilasciata apposita certificazione delle competenze acquisite.

Il CPIA2 di Gavardo, in convenzione con gli Istituti Superiori "Don Milani" di Montichiari e "Battisti" di Salò, cogestisce sperimentalmente Corsi di I Livello - Secondo periodo didattico con accreditamento per il II Livello, **assimilabili ai Corsi di II Livello - Primo periodo didattico.**

Tali corsi intensivi permettono in una sola annualità l'assolvimento sia dell'obbligo scolastico, sia del Primo periodo del II Livello (biennio dell'ex-Scuola Superiore per i corsi AFM - Amministrazione, Finanza e Marketing e MAT - Manutenzione e Assistenza Tecnica), consentendo quindi l'iscrizione alla terza classe delle ex-Scuola Superiore nei due indirizzi avviati.

I corsi del 2° periodo si concludono con certificazione dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e relativa certificazione di competenze. Tali corsi sono inoltre riconosciuti come parte integrante del 1° periodo dei percorsi di 2° livello.

SEDE DI MONTICHIARI – IS “DON MILANI”

In conformità al nuovo ordinamento dei corsi d'istruzione per adulti, stabilito col DPR 263/12 e definito dalle Linee Guida di cui all'art. 11, pubblicate sulla G. U. dell'8 giugno 2015, l'equipe di progetto di **CPIA BS2 e IIS “D. Milani”**, (nel rispetto degli scopi dell'Accordo di rete) propone dall'anno scolastico 2016/17 un progetto formativo di durata annuale finalizzato al conseguimento della **certificazione connessa all'obbligo scolastico e preliminare al proseguimento nel corso di 2° livello per il conseguimento del Diploma negli indirizzi AFM (Azienda Finanza e Marketing) e MAT (Manutenzione e Assistenza Tecnica)**

Tale corso è attivato con risorse in sinergia tra i due Istituti (accordo di rete) che prevedono 6 ore garantite dall'Istituto Don Milani (2 ore di Diritto, 2 ore di Economia Aziendale, 1 ora di Storia e 1 ora di Letteratura e in aggiunta 4 ore di laboratorio tecnico in sostituzione di Francese ed Economia Aziendale e 2 ore di Scienze Umane in sostituzione di Economia Aziendale) e 16 ore garantite dal CPIA di Gavardo (2 ore di Francese, 3 ore di Inglese, 2 ore di Scienze Integrate, 2 ore di Informatica, 3 ore di Matematica e 4 ore di Italiano/storia/geografia), per un totale di **22 ore settimanali** ed è svolto presso l'Istituto Don Milani.

**SEDE DI MONTICHIARI: CORSO DI I LIVELLO - II PERIODO CON ACCREDITAMENTO PER IL II LIVELLO
INDIRIZZI AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) E MAT (Manutenzione e Assistenza
Tecnica) - MONTE ORE SETTIMANALE ED ANNUALE PER ASSI E DISCIPLINE**

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE ANNUALE	
ASSE DEI LINGUAGGI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	297
	LINGUA INGLESE	3	99	
	LINGUA FRANCESE (solo per l'AFM) LABORATORI (solo per il MAT)	2	66	
ASSE STORICO SOCIALE - ECONOMICO	STORIA	2	66	198
	DIRITTO	2	66	
	ECONOMIA (solo per l'AFM) LABORATORI (solo per il MAT)	2	66	
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	3	99	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	SCIENZE INTEGRATE /NAT.	2	66	132
	INFORMATICA	2	66	
TOTALE ORE		22	726	

TABELLA ORARIO SETTIMANALE

ORARIO	Lunedì *	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
18.20 – 19.20	Francese/Lab.	Diritto	Italiano	Storia	Matematica
19.20 – 20.20	Francese/Lab.	Letteratura	Informatica	Geografia	Scienze I.
20.20 – 21.20	Econ.Az./Lab.	Storia	Informatica	Italiano	Scienze I.
21.20 – 22.20	Econ.Az./Lab.	Matematica	Inglese	Diritto	/
22.20 – 23.20	/	Matematica	Inglese	Inglese	/

- Gli studenti del corso MAT svolgono 4 ore di attività laboratoriale di indirizzo in alternativa a Francese ed Economia Aziendale, coerentemente con il loro piano di studi.

SEDE DI SALÒ – IS “BATTISTI”

In conformità al nuovo ordinamento dei corsi d’istruzione per adulti, stabilito col DPR 263/12, definito con le Linee Guida di cui all’art. 11 e pubblicate sulla G. U. dell’8 giugno 2015, l’équipe di progetto di **CPIA BS2, ITS “C. BATTISTI”**, (nel rispetto degli scopi dell’Accordo di rete) propone dall’anno scolastico **2017/18** anche per la sede di Salò un corso finalizzato al conseguimento della **certificazione connessa all’obbligo scolastico e preliminare al proseguimento nel corso di 2° livello per il conseguimento del Diploma**.

Tale corso è attivato con risorse in sinergia tra gli Istituti (accordo di rete) che prevedono **8 ore garantite dall’Istituto Battisti** con le rispettive classi di concorso (2 ore di Diritto, 2 ore di Economia Aziendale, 2 ore di Letteratura, 2 ore di Matematica) e **15 ore garantite dal CPIA di Gavardo** (2 ore di Italiano, 1 ora di Storia, 1 ora di Geografia, 2 ore di Scienze Integrate, 2 ore di Informatica, 2 ore di Matematica, 3 ore di Inglese, 2 ore di Francese), per un totale di **23 ore settimanali**.

Il corso, così proposto, ha connotazione derivante dagli insegnamenti comuni del settore tecnico con indirizzo economico con conseguente credito nei corsi di 2° livello di quel settore, ma dà anche diritto alla certificazione di competenze relativa all’obbligo scolastico, prevista dal DM 139/07 e secondo modello del DM 9/10, spendibile in molteplici percorsi formativi, non ultimo l’apprendistato.

SEDE DI SALÒ: CORSO DI I LIVELLO - II PERIODO CON ACCREDITAMENTO PER IL II LIVELLO – INDIRIZZO AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) - MONTE ORE SETTIMANALE ED ANNUALE PER ASSI E DISCIPLINE

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE	
ASSE DEI LINGUAGGI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	297
	LINGUA INGLESE	165	
	LINGUA FRANCESE		
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	STORIA/GEOGRAFIA	66	198
	DIRITTO	66	
	ECONOMIA	66	
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	132	132
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	SCIENZE INTEGRATE	66	132
	INFORMATICA	66	
TOTALE ORE		759	

TABELLA ORARIO SETTIMANALE

ORARIO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
18:15-19:12	Informatica	Francese	Italiano	Economia Az.	Matematica
19:12-20:09	Informatica	Francese	Geografia	Economia Az.	Letteratura
20:09-21:06	Diritto	Matematica	Inglese	Matematica	Diritto
21:06-22:00	Italiano	Matematica	Inglese	Scienze	Letteratura
22:10-23:00	Storia	Inglese	/	Scienze	/

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

3.2.4 CORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (A.S. 2018-19*)

(*) Questa sezione viene aggiornata ogni anno entro il 30 ottobre.

CORSI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: A.S. 2018-19

SEDE	CORSI	GIORNO/FASCIA ORARIA	DOCENTE
GAVARDO IC (Istituto Compr.)	2 CORSI BASE INGLESE 1 CORSO INTERMEDIO INGLESE 1 CORSO AVANZATO INGLESE + CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE 1 CORSO SPAGNOLO BASE	Mercoledì 16:30-18:00 Mercoledì 18:00-19:30 Mercoledì 19:30-21:00 Giovedì 18:00-20:00 Lunedì 19:30-21:00	DONZELLI DONZELLI DONZELLI DONZELLI TISEO
CALCINATELLO (sede associata)	1 CORSO BASE INGLESE 1 CORSO INTERMEDIO INGLESE	Giovedì 18:00-19:30 Giovedì 19:30-21:00	TISEO TISEO
NUVOLENTI (Biblioteca comunale)	1 CORSO INTERMEDIO INGLESE	Lunedì 17:30-19:00	TISEO
VOBARNO (Istituto Compr.)	1 CORSO INTERMEDIO INGLESE	Giovedì 20:00-22:00	ESTERNO Gnaccarini
VILLANUOVA (Aula comunale)	1 CORSO INTERMEDIO FRANCESE	Mercoledì 20:00-22:00	ESTERNO Gnaccarini
CALCINATELLO (sede associata)	1 CORSO DI RESTAURO LIGNEO	Lunedì e Martedì 19:00-21:00	ESTERNO Brigoni
TOT. CORSI	11		

3.3 CURRICOLO D'ISTITUTO

3.3.1 CORSI DI ALFABETIZZAZIONE

Livello PRE-A1 totale n° 60 ore

UDA N° 1	PRESENTARE SE STESSI e LA PROPRIA FAMIGLIA. LESSICO DI BASE.	30 ore
UDA N° 2	PRESENTARE LE PROPRIE ABITUDINI E IL PROPRIO AMBIENTE. LESSICO DI BASE.	30 ore

Livello A1 totale n° 100 ore

UDA N° 1	PRESENTARE SE STESSI. LESSICO DI BASE.	20 ore
UDA N° 2	LA FAMIGLIA E LA CASA. LESSICO DI BASE.	20 ore
UDA N° 3	I LUOGHI DELLA VITA QUOTIDIANA. LESSICO DI BASE.	20 ore
UDA N° 4	LA SCUOLA E LA SALUTE. LESSICO DI BASE.	20 ore
UDA N° 5	IL LAVORO E I SERVIZI PUBBLICI. LESSICO DI BASE.	20 ore

Livello A2 totale n° 80 ore

UDA N° 1	LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LE RELAZIONI SOCIALI.	20 ore
UDA N° 2	LA SALUTE E I SERVIZI PUBBLICI.	20 ore
UDA N° 3	LA SCUOLA E I MEZZI DI COMUNICAZIONE.	20 ore
UDA N° 4	IL LAVORO E IL TEMPO LIBERO.	20 ore

PER VISIONARE IL DETTAGLIO DELLE SINGOLE UDA, CLICCA QUI SOTTO:

[ALLEGATO 4](#) – Dettaglio delle UDA nei Corsi di Alfabetizzazione

3.3 CURRICOLO D'ISTITUTO

3.3.2 CORSI DI I LIVELLO – I PERIODO DIDATTICO

UDA N°	ASSE	TITOLO	TOT. ORE	
1	LINGUISTICO ITALIANO (150 ore)	PARLIAMO L'ITALIANO	30	
2		CAPIRE IL TESTO	30	
3		IMPARIAMO A SCRIVERE	45	
4		CONOSCERE L'ARTE	15	
5		LINGUAGGIO E NUOVE TECNOLOGIE	15	
6		(*) Corso potenziato	I LINGUAGGI NON VERBALI	15
1	LINGUISTICO LINGUA STRANIERA INGLESE* (90 ore)	PARLARE DI SÉ E DEGLI ALTRI	30	
2		DESCRIVERE L'AMBIENTE	15	
3		PARLARE DI LAVORO E DI ROUTINE	20	
4		PARLARE DI IMPEGNI PROGRAMMATI	10	
5		(*) Corso potenziato	PARLARE DEL PASSATO	15
1	STORICO-SOCIALE (60 ore)	CONOSCERE LA STORIA	20 (4 in FAD)	
2		I DIRITTI DEL CITTADINO	10	
3		IL LAVORO	10	
4		LE BASI DELLA GEOGRAFIA	10 (2 in FAD)	
5		GLI STATI D'EUROPA E DEL MONDO	10 (2 in FAD)	
1	MATEMATICO ARITMETICA, GEOM. EUCLIDEA E ANALITICA, STATISTICA* (90 ore)	IL SISTEMA DI NUMERAZIONE DECIMALE E LE QUATTRO OPERAZIONI FONDAMENTALI	15	
2		L'ELEVAMENTO A POTENZA E LA DIVISIBILITÀ	15	
3		LE FRAZIONI	15	
5		ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI E FIG. PIANE	15	
6		IL PIANO CARTESIANO ORTOGONALE	15	
7		(*) Corso potenziato	STATISTICA, PROBABILITÀ E GRAFICI	15

1	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO SCIENZE (30 ore)	SCIENZE DELLA TERRA	10
2		EDUCAZIONE AMBIENTALE	10
3		EDUCAZIONE ALLA SALUTE	10
1	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO TECNOLOGIA* (60 ore di cui 10 in FAD)	IL COMPUTER E IL SISTEMA OPERATIVO	2
		SCRIVERE DOCUMENTI DI TESTO	10
3		INTERNET E POSTA ELETTRONICA	10
4		IL FOGLIO DI CALCOLO	10
5		I SOFTWARE PER LA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE	10
6		I MATERIALI E LE LORO PROPRIETÀ	4 (4 in FAD)
7		LE FONTI ENERGETICHE E LE MACCHINE	6 (6 in FAD)
8		(*) Corso potenziato	IL DISEGNO TECNICO
	TOTALE ORE		480 (18 in FAD)
	Di cui di accoglienza		40

PER VISIONARE IL DETTAGLIO DELLE SINGOLE UDA, CLICCA QUI SOTTO:

[ALLEGATO 5](#) – Dettaglio delle UDA nei Corsi di I Livello – I Periodo didattico

3.3 CURRICOLO D'ISTITUTO

3.3.3 CORSI DI I LIVELLO – II PERIODO DIDATTICO (CON ACCREDITAMENTO PER IL II LIVELLO)

SEDE DI MONTICHIARI: INDIRIZZO AFM (Amministrazione Finanza e Marketing)

UDA N°	ASSE	TITOLO UDA	TOT. ORE
1	LINGUISTICO – ITALIANO (66 ore)	IL TESTO NARRATIVO	15
2		IL TESTO NARRATIVO ED ESPOSITIVO	16
3		IL TESTO POETICO	35
1	LINGUISTICO – INGLESE (99 ore)	PARLARE DI SÉ E DEGLI ALTRI E DESCRIVERE L'AMBIENTE	30
2		ROUTINE, LAVORO E TEMPO LIBERO - SCELTA DEL FUTURO	30
3		LE ESPERIENZE DEL PASSATO	28
4		IL MONDO ANGLOFONO	11
1	LINGUISTICO – FRANCESE (66 ore)	PARLARE DI SÉ, DEGLI ALTRI, DELLA FAMIGLIA	30
2		LA VITA QUOTIDIANA	16
3		LE ESPERIENZE DEL PASSATO	12
4		LA FRANCIA E I FRANCESI	8
1	STORICO - SOCIALE – ECONOMICO STORIA (78 ore)	LA STORIA E I SUOI STRUMENTI	8
2		DALLA PREISTORIA ALLE PRIME CIVILTÀ FLUVIALI	10
3		EGIZI	8
4		GRECI	14
5		CIVILTÀ ROMANA	10
6		SCONVOLGIMENTI E CAMBIAMENTI CONSEGUENTI ALLA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO	6
7		MEDIOEVO	10
8		BASSO E ALTO MEDIOEVO	12
1	STORICO - SOCIALE – ECONOMICO GEOGRAFIA (66 ore)	GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA	10
2		L'AMBIENTE NATURALE E I SUOI PROBLEMI	10
3		LA POPOLAZIONE	5
4		L'ECONOMIA	10
5		L'ENERGIA	5
6		CULTURA E SOCIETÀ	14
1	STORICO - SOCIALE – ECONOMICO DIRITTO (66 ore)	I PRINCIPALI ORGANI DELLO STATO ITALIANO	12
2		I PRINCIPALI ORGANI DELL'UE	12
3		L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	5
4		LA MONETA	5
5		EDUCAZIONE ALLA FINANZA	32
1	STORICO - SOCIALE - ECONOMICO ECONOMIA AZIENDALE (66 ore)	IL CALCOLO FINANZIARIO	24
2		I DOCUMENTI DELLA COMPRAVENDITA NELLA FASE DI ESECUZIONE	42
1	MATEMATICO (99)	LE BASI DELL'ARITMETICA	22
2		IL CALCOLO LETTERALE	22
3		LE EQUAZIONI DI I GRADO	14
4		LE DISEQUAZIONI DI I GRADO	8
5		ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	33

1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO SCIENZE (66 ore)	SCIENZE DELLA TERRA - L'UNIVERSO	25
2		SCIENZE DELLA TERRA - IL SISTEMA SOLARE	25
3		BIOLOGIA GENETICA – L'ORGANIZZAZIONE DEI VIVENTI	16
1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO INFORMATICA (66 ore)	IL COMPUTER	4
2		SCRIVERE DOCUMENTI DI TESTO	8
3		INTERNET E POSTA ELETTRONICA	8
4		IL FOGLIO DI CALCOLO	26
5		LA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE	10
6		IL DATABASE E I SUOI OGGETTI	10
		TOTALE:	726

SEDE DI MONTICHIARI: INDIRIZZO MAT (Manutenzione e Assistenza Tecnica)

UDA N°	ASSE	TITOLO UDA	TOT. ORE
1	LINGUISTICO – ITALIANO (66 ore)	IL TESTO NARRATIVO	15
2		IL TESTO NARRATIVO ED ESPOSITIVO	16
3		IL TESTO POETICO	35
1	LINGUISTICO – INGLESE (99 ore)	PARLARE DI SÉ E DEGLI ALTRI E DESCRIVERE L'AMBIENTE	30
2		ROUTINE, LAVORO E TEMPO LIBERO - SCELTA DEL FUTURO	30
3		LE ESPERIENZE DEL PASSATO	28
4		IL MONDO ANGLOFONO	11
1	STORICO - SOCIALE – ECONOMICO STORIA (78 ore)	LA STORIA E I SUOI STRUMENTI	8
2		DALLA PREISTORIA ALLE PRIME CIVILTÀ FLUVIALI	10
3		EGIZI	8
4		GRECI	14
5		CIVILTÀ ROMANA	10
6		SCONVOLGIMENTI E CAMBIAMENTI CONSEGUENTI ALLA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO	6
7		MEDIOEVO	10
8		BASSO E ALTO MEDIOEVO	12
1	STORICO - SOCIALE – ECONOMICO GEOGRAFIA (66 ore)	GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA	10
2		L'AMBIENTE NATURALE E I SUOI PROBLEMI	10
3		LA POPOLAZIONE	5
4		L'ECONOMIA	10
5		L'ENERGIA	5
6		CULTURA E SOCIETÀ	14
1	STORICO - SOCIALE – ECONOMICO DIRITTO (66 ore)	I PRINCIPALI ORGANI DELLO STATO ITALIANO	12
2		I PRINCIPALI ORGANI DELL'UE	12
3		L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	5
4		LA MONETA	5
5		EDUCAZIONE ALLA FINANZA	32
1	STORICO - SOCIALE - ECONOMICO ECONOMIA AZIENDALE (66 ore)	IL CALCOLO FINANZIARIO	24
2		I DOCUMENTI DELLA COMPRAVENDITA NELLA FASE DI ESECUZIONE	42
1	MATEMATICO (99)	LE BASI DELL'ARITMETICA	22
2		IL CALCOLO LETTERALE	22
3		LE EQUAZIONI DI I GRADO	14
4		LE DISEQUAZIONI DI I GRADO	8
5		ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	33

1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO SCIENZE (66 ore)	SCIENZE DELLA TERRA - L'UNIVERSO	25
2		SCIENZE DELLA TERRA - IL SISTEMA SOLARE	25
3		BIOLOGIA GENETICA – L'ORGANIZZAZIONE DEI VIVENTI	16
1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO INFORMATICA (66 ore)	IL COMPUTER	4
2		SCRIVERE DOCUMENTI DI TESTO	8
3		INTERNET E POSTA ELETTRONICA	8
4		IL FOGLIO DI CALCOLO	26
5		LA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE	10
6		IL DATABASE E I SUOI OGGETTI	10
1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO MECCANICA (66 ore)	ANTINFORTUNISTICA C.N.C.	6
2		DEFORMAZIONE PLASTICA	11
3		DISEGNO C.A.D.	18
4		REALIZZAZIONE DI DISEGNI E COSTRUZIONE DI ASSEMBLAGGI DI COMPONENTI MECCANICI	13
5		REALIZZAZIONE DISEGNI PER LA COSTRUZIONE DI COMPLESSIVI MECCANICI	10
6		UTENSILERIA, ESERCITAZIONI IN OFFICINA MACCHINE UTENSILI	8
		TOTALE:	726

SEDE DI SALÒ: INDIRIZZO AFM (Amministrazione Finanza e Marketing)

UDA N°	ASSE	TITOLO UDA	TOT. ORE
1	LINGUISTICO – ITALIANO (132 ore)	STRUTTURA GRAMMATICALE E SINTATTICA DELLA LINGUA ITALIANA	66
2		LEGGERE	30
		SCRIVERE	30
3		EPICA	6
1	LINGUISTICO – INGLESE (99 ore)	PARLARE DI SÉ E DEGLI ALTRI E DESCRIVERE L'AMBIENTE	30
2		ROUTINE, LAVORO E TEMPO LIBERO - SCELTA DEL FUTURO	30
3		LE ESPERIENZE DEL PASSATO	28
4		IL MONDO ANGLOFONO	11
1	LINGUISTICO – FRANCESE (66 ore)	PARLARE DI SÉ, DEGLI ALTRI, DELLA FAMIGLIA	30
2		LA VITA QUOTIDIANA	16
3		LE ESPERIENZE DEL PASSATO	12
4		LA FRANCIA E I FRANCESI	8
1	STORICO - SOCIALE – ECONOMICO STORIA (33 ore)	DALLA PREISTORIA ALLA ROMA REPUBBLICANA	18
2		DA AUGUSTO ALLA FINE DELL'ALTO MEDIOEVO	15
1	STORICO - SOCIALE – ECONOMICO GEOGRAFIA (33 ore)	I SAPERI E I CAMPI DI STUDIO DELLA GEOGRAFIA	18
2		CONTINENTI E STATI	15
1	STORICO - SOCIALE – ECONOMICO DIRITTO (67 ore)	LA NORMA GIURIDICA	4
2		SOGGETTI DEL DIRITTO	4
3		LA COSTITUZIONE ITALIANA	6
4		FORME DI STATO E DI GOVERNO	6
		SOGGETTI DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA	8
		ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	26
5		OGGETTO E SOGGETTI DELL'ECONOMIA	12

1	STORICO - SOCIALE - ECONOMICO ECONOMIA AZIENDALE (66 ore)	L'AZIENDA OGGI	66
1	MATEMATICO (132)	MATEMATICA PER L'ECONOMIA	22
2		NUMERI NATURALI	22
3		NUMERI RAZIONALI	22
4		MONOMI E POLINOMI	22
5		SCOMPOSIZIONI	22
6		EQUAZIONI	22
1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO SCIENZE (66 ore)	ORGANIZZAZIONE DEI VIVENTI	15
2		STRUTTURA DELL'UNIVERSO	12
3		IL SISTEMA SOLARE	12
4		LA TERRA: FORMA, DIMENSIONI, STRUTTURA INTERNA	12
5		LA DERIVA DEI CONTINENTI, VULCANI E TERREMOTI	10
6		EDUCAZIONE AMBIENTALE	5
1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO INFORMATICA (66 ore)	IL COMPUTER	2
2		SCRIVERE DOCUMENTI DI TESTO	12
3		INTERNET E POSTA ELETTRONICA	12
4		IL FOGLIO DI CALCOLO	20
5		LA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE	10
6		IL DATABASE E I SUOI OGGETTI	10
TOTALE:			759

3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Corsi in fascia mattutina, pomeridiana, serale e pre-serale rivolti alla popolazione adulta nella logica del life-long learning e dell'empowerment di competenze in età adulta. I corsi sono progettati e realizzati sulla base dei fabbisogni formativi espressi dal territorio nei seguenti ambiti:

- LINGUE STRANIERE
- INFORMATICA
- RESTAURO LIGNEO
- FOTOGRAFIA
- DEGUSTAZIONE OLIO E VINO

CORSI DI LINGUE STRANIERE (INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO)

AREA TEMATICA:

Acquisizione delle competenze di base, intermedie ed avanzate di una lingua straniera. Preparazione agli esami di certificazione linguistica B2 Cambridge Assessment.

APPROFONDIMENTO:

Corsi rivolti ai livelli *Beginners, Elementary, Pre-Intermediate, Intermediate, Upper Intermediate*. L'approccio alla lingua è di tipo comunicativo-funzionale, atto all'acquisizione delle 4 abilità funzionali della lingua: *listening, speaking and interaction, reading, writing*. Si affrontano argomenti semplici e man mano più complessi riferibili ai vari ambiti linguistici con riflessioni grammaticali e linguistico-funzionali per permettere l'acquisizione delle strutture della lingua per comunicare. Progressi monitorati costantemente con autovalutazione da parte dei corsisti dei propri miglioramenti.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Favorire l'acquisizione di una lingua straniera intesa come mezzo di espressione e di comunicazione funzionale con un metodo basato sull'acquisizione naturale della lingua.

Obiettivi di apprendimento corrispondenti ai livelli A1 - A2 – B1 – B2 del Quadro Comune Europeo delle lingue. Preparazione specifica agli esami di certificazione linguistica di livello B2.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GIOVANI E ADULTI AFFERENTI AL TERRITORIO DI SERVIZIO DEL CPIA 2 DI GAVARDO.	INTERNE ED ESTERNE

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula attrezzata con la LIM, o computer o proiettore e collegamento wifi.

CORSI DI INFORMATICA

AREA TEMATICA:

Alfabetizzazione informatica di base della popolazione adulta.

APPROFONDIMENTO:

Corso rivolto a chi non possiede e/o possiede competenze informatiche di base. L'attività didattica si articola in moduli di apprendimento specifici. Le esercitazioni riguardano testi formali e informali in Word, corredati di immagini, tabelle e grafici. I progressi saranno costantemente monitorati e l'analisi condivisa consoliderà l'apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Acquisizione di competenze di base/intermedie relative alle abilità di utilizzo del PC in ambiente Windows, elaborazione testi digitali, gestione fogli di calcolo, presentazione multimediale, navigazione nel Web. Favorire la piena attuazione dei diritti di cittadinanza ed ampliare le competenze personali e professionali dei corsisti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
<i>GIOVANI E ADULTI AFFERENTI AL TERRITORIO DI SERVIZIO DEL CPIA 2 DI GAVARDO.</i>	<i>INTERNE ED ESTERNE</i>

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula 3.0 dotata di LIM e di notebook con collegamento wifi.

CORSO DI RESTAURO LIGNEO

AREA TEMATICA:

Analisi e applicazione di tecniche di lavorazione per il restauro ligneo di oggetti e mobili del passato.

APPROFONDIMENTO:

Il programma propone accenni alla storia degli utensili lignei e del loro uso, antiche tecniche di lavorazione, conoscenza delle essenze lignee, analisi di oggetti e mobili del passato e loro restauro secondo le vecchie tecniche di lavorazione. A fine corso verrà allestita una piccola mostra dei lavori effettuati.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Acquisizione di competenze riguardanti il restauro ligneo di oggetti e mobili del passato secondo le vecchie tecniche di lavorazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
<i>GIOVANI E ADULTI AFFERENTI AL TERRITORIO DI SERVIZIO DEL CPIA 2 DI GAVARDO.</i>	<i>ESTERNE</i>

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aule generiche da allestire da parte del formatore.

LABORATORIO DI FOTOGRAFIA

AREA TEMATICA:

Acquisizione di tecniche per decodificare il linguaggio visivo e la ripresa fotografica.

APPROFONDIMENTO:

Esperienze collettive di ripresa: still life, ritratto, missioni fotografiche individuali, condivisione col gruppo e col docente. Progettazione e realizzazione di pannelli fotografici.

Allestimento di una "mostra fotografica" collettiva.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Capacità di collaborazione, di partecipazione attiva ai progetti collettivi;

Favorire la comunicazione ed espressione delle emozioni, sviluppando un percorso di crescita dell'aspetto percettivo-sensoriale inteso come canale di comunicazione, di espressione emotiva e di creatività.

Favorire l'autonomia e l'autostima, prendere consapevolezza di sé e delle proprie risorse, impegnandosi per portare a compimento il lavoro iniziato individualmente o col gruppo. Stimolare la manualità e la creatività. Acquisire le informazioni chiave per decodificare il linguaggio visivo, comprendere il valore simbolico, storico, sociale ed estetico della Fotografia attraverso le opere di alcuni autori di riferimento.

Accrescere la capacità di osservazione, la sensibilità, comunicare ed esprimersi mediante le immagini; accrescere le capacità di osservazione, concentrazione, sintesi, valutazione.

Divenire consapevoli delle proprie potenzialità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GIOVANI E ADULTI AFFERENTI AL TERRITORIO DI SERVIZIO DEL CPIA 2 DI GAVARDO	INTERNE

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aule generiche da allestire con attrezzature specifiche da parte del formatore.

CORSO DI DEGUSTAZIONE OLIO E VINO

AREA TEMATICA: viaggio sensoriale alla scoperta di un prodotto di eccellenza.

APPROFONDIMENTO

Il corso è tenuto da un professionista esperto tecnico di olio iscritto all'albo nazionale del Ministero delle Politiche Agricole. Si analizzerà il processo produttivo, la composizione chimica, i benefici dell'olio extra-vergine e la classificazione degli oli di oliva. Il focus sarà sull'olio Garda DOP, un'eccellenza italiana. Al termine del percorso sarà possibile effettuare una visita guidata in frantoio con degustazione di prodotti. Il corso non prevede prerequisiti ed è aperto a tutti. Ogni lezione si concluderà degustando oli apprendendone le caratteristiche, i pregi e i difetti.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Acquisizione delle caratteristiche specifiche dell'olio e riconoscimento pregi e difetti tramite la degustazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GIOVANI E ADULTI AFFERENTI AL TERRITORIO DI SERVIZIO DEL CPIA 2 DI GAVARDO.	ESTERNE

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Spazi all'interno della biblioteca comunale.

3.5 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ATTIVITÀ n.1

AMBITO: STRUMENTI

ACCESSO

-Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola ●

Si cercherà di garantire l'accesso a internet per le varie esigenze didattiche in tutte i punti di erogazione dei corsi.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

-Ambienti per la didattica digitale integrata ●

Potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto (LIM o altro hardware) per migliorare i risultati scolastici e favorire i processi cognitivi

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Digitalizzazione amministrativa della scuola ●

Perfezionare la digitalizzazione della segreteria per promuovere la dematerializzazione, migliorare la comunicazione interna, quella con i corsisti e con gli enti esterni

DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E DEI RISULTATI ATTESI

Destinatari:

l'attività è rivolta a studenti, docenti e segreteria amministrativa dell'Istituto. Una connessione stabile e veloce permette una didattica più innovativa con l'ausilio di strumenti multimediali

Risultati attesi:

-potenziamento della dotazione tecnologica dell'Istituto (LIM o altro hardware) per migliorare i risultati scolastici e favorire i processi cognitivi

-miglioramento delle competenze digitali di studenti e docenti

-collaborazione più proficua tra i docenti per lo scambio di buone pratiche didattiche

- perfezionamento della digitalizzazione della segreteria per promuovere la dematerializzazione e la progressiva eliminazione dei documenti cartacei, migliorare la comunicazione interna, quella con i corsisti e con gli enti esterni

ATTIVITÀ n.2

AMBITO: COMPETENZE E CONTENUTI

-scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate ●

DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E DEI RISULTATI ATTESI

Destinatari:

l'attività è rivolta a studenti e docenti con l'introduzione di nuovi strumenti e metodologie informatiche incrementando l'uso di piattaforme educative ed applicazioni quali Prezi, PowerPoint, Screencast-o-matic, Apowersoft, Videoscribe...ecc.

Risultati attesi:

- potenziamento delle competenze digitali di studenti e docenti
- miglioramento degli esiti scolastici e facilitazione dei processi cognitivi

ATTIVITÀ n.3

AMBITO: FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

-rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica ●

DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E DEI RISULTATI ATTESI

Destinatari:

l'attività attraverso la formazione interna da parte di animatore digitale e docenti del team per l'innovazione è rivolta soprattutto ai docenti di nuova nomina.

Risultati attesi:

- utilizzo del registro elettronico nei suoi vari aspetti, dalla iscrizione online dei corsisti, alla stesura dei patti formativi e alla gestione di presenze e valutazioni. Inoltre le attività riguarderanno anche l'uso delle piattaforme di e-learning
- acquisizione e consolidamento sull'uso delle funzioni dei software per l'utilizzo delle FAD, per la condivisione dei materiali didattici e per il corretto uso del registro elettronico
- conduzione di una campagna di sensibilizzazione sui pericoli connessi all'impiego di internet per informare docenti e studenti sull'uso consapevole della tecnologia informatica (pc, tablet, smartphone) per prevenire o evitare casi di cyberbullismo.

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La didattica per competenze richiede l'adozione di una valutazione finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze declinate e programmate nel patto formativo stipulato con ciascun corsista.

Osservazione e misurazione devono tendere a identificare le cause dello scollamento tra i risultati e gli obiettivi. La pratica valutativa si ispira ai criteri della "valutazione autentica" nella convinzione che la finalità ultima della valutazione educativa sia «accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa» (G. Wiggins).

La valutazione ha lo scopo di:

- predisporre interventi per adeguare tempi, metodi, tecniche e strumenti ai ritmi di apprendimento individuali e collettivi;
- acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento-apprendimento per adeguarlo, *in itinere*, ai bisogni formativi emergenti;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- predisporre eventuali interventi di recupero, consolidamento o potenziamento individuali o di gruppo;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione della propria pratica didattica.

La valutazione ha per oggetto:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- gli apprendimenti programmati;
- il comportamento, inteso come partecipazione, impegno, interesse, capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti e degli altri studenti, del personale della scuola, del rispetto delle regole e degli ambienti, dell'autonomia nello studio.

La valutazione prevede tre fasi fondamentali:

- la **fase iniziale** o diagnostica, realizzata con prove d'ingresso e finalizzata ad accertare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso di competenze;
- la **fase intermedia** come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio;
- la **fase finale** come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato così come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite.

Le UDA e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascuno studente. La valutazione è espressa in decimi. La competenza della valutazione è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del *team* docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nel rispetto della normativa vigente.

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- discussioni individuali e/o di gruppo
- esercizi/esercitazioni;
- elaborati scritti o multimediali;
- produzioni scritte (ed es. componimento libero);
- *problem solving*;
- prove strutturate e semistrutturate (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta);
- questionari;
- relazioni scritte e orali;
- colloqui;
- simulazioni;
- *role-play*.

Vengono ammessi a frequentare il percorso del livello successivo gli studenti che abbiano concluso positivamente il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

A fronte del non raggiungimento del 70% delle ore pattuite, sono previste deroghe secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti.

METODOLOGIA

I docenti del CPIA di Gavardo, per rispondere ai diversi stili di apprendimento sia dei giovani studenti sia degli studenti adulti, mettono in atto molteplici metodologie e strategie:

- **Cooperative learning** (apprendimento cooperativo) metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.
- **Learning by doing** (apprendere attraverso il fare) simulazioni in cui lo studente mette in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze; Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di “sapere come fare a”, piuttosto che di “conoscere che”; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.
- **Peer education** (educazione tra pari) approccio educativo che prevede e organizza il naturale passaggio di informazioni tra pari. Questa strategia favorisce relazioni migliori all'interno del gruppo e promuove l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca.
- **Problem solving** (Soluzione di problemi reali) metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche.
- **Lezione frontale** metodologia da privilegiare quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono quindi in generale uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato.
- **Esercitazioni individuali** metodologia finalizzata a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci. Le esercitazioni individuali richiedono al partecipante una concentrazione ed uno studio singolo che li porti a riflettere sulle possibili soluzioni ad un determinato problema. Sono un momento di importante lettura individuale del contesto, del compito e del “mandato” che gli viene assegnato.
- **Testi guida** si tratta di un programma di lavoro dettato da un susseguirsi di passi obbligati. Gli allievi elaborano in maniera autonoma, da soli, con dei partner, oppure nell'ambito di un gruppo, il programma di lavoro. Il testo guida sostituisce in pratica le indicazioni di carattere organizzativo fornite dall'insegnante. L'insegnante assume invece il ruolo di consulente che accompagna gli allievi nel loro processo di apprendimento.
- **Uso delle nuove tecnologie – Lab. Di informatica e LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)** è uno strumento di integrazione con la didattica d'aula poiché coniuga la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità.

MODALITÀ COMPLESSIVE DI VALUTAZIONE

Il C.P.I.A. ha l'obiettivo di offrire risposte adeguate a coloro che si trovano esclusi da percorsi lavorativi o di formazione (i cosiddetti NEET), a chi vuole rientrare in formazione per esigenze culturali personali e/o necessità di integrazione linguistico-culturale, ma anche a coloro che, pur possedendo livelli di istruzione non adeguati all'acquisizione delle competenze base di cittadinanza, non ne percepiscono il bisogno.

Pertanto, l'obiettivo educativo dichiarato è la progettazione e attivazione di percorsi formali di istruzione e formazione rivolti agli adulti e ai minorenni, dai sedici anni, per agevolarne la crescita culturale e una più consapevole partecipazione negli ambiti sociali, lavorativi e di cittadinanza, con peculiare attenzione alle esigenze formative dei cittadini migranti.

La didattica dei corsi per adulti tiene conto delle esigenze specifiche di questa utenza adottando i seguenti stili educativi:

- la personalizzazione del rapporto docenti-discenti;
- l'utilizzo di azioni e strumenti specifici, quali il colloquio d'accoglienza, la stipula del patto formativo e il rilascio dei crediti, che valorizzano e capitalizzano le eventuali conoscenze e competenze nei diversi ambiti formali, non formali e informali, oltre all'orientamento diretto a concordare aspirazioni individuali e percorsi didattici adeguati;
- l'adozione di una didattica individualizzata e adattata ai diversi stili cognitivi e alle caratteristiche di apprendimento di un'utenza adulta, che includa l'obiettivo trasversale di insegnare ad imparare
- una programmazione didattica modulare con il compito di accompagnare gli alunni nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento e di valorizzarne le vocazioni e gli interessi. A tal fine il percorso è organizzato in moduli certificabili singolarmente e le competenze minime in uscita per ciascun modulo vengono esplicitate;
- l'attenzione al feed-back fornito dalle prove valutative per rimodulare la programmazione in itinere
- l'utilizzo di una didattica non selettiva, ma inclusiva.

- **BILANCIO DELLE COMPETENZE**

Il bilancio delle competenze è un intervento formativo ed educativo fortemente centrato sulla persona e si avvale di una metodologia mirata all'attivazione delle risorse personali dell'individuo. Consiste in un processo di autovalutazione operata dallo stesso soggetto che attraverso un determinato percorso formativo è in grado di produrre cambiamento nel proprio progetto di vita.

- **METODOLOGIA**

L'azione didattica è resa flessibile e il più possibile individualizzata per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza e alla diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative. Per favorire l'instaurarsi di un clima accogliente e per migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti prendono avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno, per poi dedurre regole generali da ogni singolo caso.

Le attività mirano ad arricchire il patrimonio culturale attraverso l'approfondimento di temi, in particolare quelli relativi alla cittadinanza attiva e consapevole, la guida alla comprensione e all'uso dei testi, il potenziamento delle capacità di confronto e di rielaborazione personale, oltre al consolidamento di una terminologia adeguata. Per i corsisti del percorso di primo periodo che presentino particolari difficoltà il Consiglio di Classe può decidere - per conseguire almeno il **livello iniziale di competenza** - di attuare interventi personalizzati di recupero delle conoscenze e delle abilità di base e di sviluppo dell'autonomia operativa, avvalendosi anche di esercizi e prove a difficoltà graduata, della collaborazione in classe dei corsisti più capaci e di specifiche opere di recupero.

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO O POTENZIAMENTO**

Si tratta di ore individuali o per piccoli gruppi di livello che vengono utilizzate per gli allievi, in particolare dei gruppi di livello con un livello di competenze pregresse molto basso, che abbiano bisogno di sostegno e riscontrino difficoltà nelle singole materie. I diversi stili di apprendimento e le molteplici esperienze di insuccesso scolastico, così come i diversi livelli di scolarizzazione pregressa e le difficoltà linguistiche per gli studenti stranieri, sono caratteristiche costantemente presenti nella tipologia di utenza adulta.

La frequenza alle attività di recupero è consigliata, ma facoltativa, per cui non va ad incrementare il monte ore complessivo del corsista. Tuttavia, nel caso di attività di recupero attivate in modo regolare durante l'anno scolastico, il corsista che abbia frequentato almeno il 50% delle ore previste e che abbia superato il test finale, dimostrando un buon esito di tale intervento di recupero, può vedere tali ore conteggiate per il raggiungimento del monte ore previsto dal suo patto formativo.

Le strategie per il recupero/sostegno e consolidamento delle conoscenze e delle competenze possono comprendere

- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche
- Studio assistito in classe
- Diversificazione, semplificazione e adattamento dei contenuti disciplinari
- Strategie di insegnamento differenziate
- Prolungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Coinvolgimento in attività collettive

Il monitoraggio costante delle presenze nel corso dell'anno permette di intervenire tempestivamente con opportune strategie e adeguamenti, rivelandosi un utile strumento sia al fine di contrastare l'abbandono sia per individuare e superare possibili difficoltà in merito ad una frequenza irregolare dovuta a necessità familiari o lavorative.

Le attività di potenziamento vengono svolte grazie all'ampliamento delle ore curricolari nell'ambito dei percorsi di I° periodo I° livello, ed attraverso specifici 'gruppi di potenziamento' attivati a partire dal mese di dicembre delle competenze sugli Assi Culturali finalizzati a formare e certificare competenze sugli Assi Culturali nell'ambito dell'obbligo d'istruzione (I° livello II° periodo)

SINTESI DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

A - Scuola primaria /alfabetizzazione

A.1 - somministrazione di test di accertamento delle competenze linguistiche in ingresso ed uscita, con certificazioni di livello e per competenze relative ai livelli A1 e A2.

A.2 - valutazione in ingresso dei crediti formativi attraverso analisi evidenze documentali, valorizzazione delle esperienze professionali ed informali, test ed altre modalità di accertamento oggettivo e riconoscimento dei crediti all'interno del Patto Formativo individualizzato

B - Scuola sec. I° grado/PRIMO LIVELLO, PRIMO PERIODO DIDATTICO

B.1 - somministrazione di test di accertamento delle competenze linguistiche e disciplinari in ingresso

B.2 - valutazione in ingresso dei crediti formativi attraverso analisi evidenze documentali, valorizzazione delle esperienze professionali ed informali, test ed altre modalità di accertamento oggettivo e riconoscimento dei crediti all'interno del Patto Formativo individualizzato. Stesura del Certificato di riconoscimento dei crediti.

B.3 - produzione di certificati di competenze in esito ai vari percorsi formativi frequentati

C – Scuola sec. II° grado/ SECONDO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO

C1- somministrazione di test di accertamento delle competenze linguistiche e disciplinari in ingresso

C2 - valutazione in ingresso dei crediti formativi attraverso analisi evidenze documentali, valorizzazione delle esperienze professionali ed informali, test ed altre modalità di accertamento oggettivo e riconoscimento dei crediti all'interno del Patto Formativo individualizzato. Stesura del Certificato di riconoscimento dei crediti.

C3- produzione di certificati di competenze in esito al percorso formativo frequentato e possibilità di continuare nel percorso di II° livello.

DESCRITTORI GENERALI DI LIVELLO E VOTI

10 - 9	L'allievo dimostra una completa acquisizione delle competenze previste per il modulo/ totalità dei moduli, che sa spendere in maniera totalmente appropriata e personale; sa utilizzare in maniera corretta le conoscenze previste con un linguaggio corretto e appropriato e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa attivamente alle attività didattiche con contributi personali.	LIVELLO AVANZATO
8	L'allievo dimostra un buon raggiungimento delle competenze previste per il modulo/ totalità dei moduli, che sa spendere in maniera appropriata; sa utilizzare le conoscenze previste con un linguaggio corretto e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa attivamente alle attività didattiche con contributi personali.	LIVELLO INTERMEDIO
7	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento previste per il modulo/totalità dei moduli, e dimostra di saper utilizzare le abilità seppur con una certa semplificazione delle questioni e delle applicazioni; l'articolazione dei contenuti viene svolta con un linguaggio accettabile; la partecipazione alle attività didattiche è costante.	LIVELLO BASE
6	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi specifici minimi di apprendimento previsti per il modulo/totalità dei moduli. Sa utilizzare le abilità in modo sufficientemente corretto se pur con qualche incertezza e con il supporto dell'insegnante. L'articolazione dei contenuti viene svolta con un linguaggio accettabile anche se semplice. La partecipazione alle attività didattiche è discontinua.	LIVELLO INIZIALE
5	L'allievo ha raggiunto solo in maniera parziale gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il modulo/totalità dei moduli, e compie frequenti errori; mostra molte incertezze nella fase applicativa e necessita dell'aiuto costante dell'insegnante.	LIVELLO MINIMO NON RAGGIUNTO
4	L'allievo ha acquisito solo frammentarie conoscenze previste per il modulo/ totalità dei moduli. Non mostra sostanziali progressi dalla situazione iniziale. Non si è avvalso delle occasioni di recupero ed è completamente dipendente dall'aiuto dell'insegnante per svolgere il compito assegnato.	

CRITERI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento si fa riferimento al DM n. 741/2017, al DM n. 742/2017, alla nota n. 1865/2017 e alla Circolare n° 9/2017.

INDICATORI		DESCRITTORI					
Dalle competenze di cittadinanza e costituzione	per l'attribuzione del giudizio di comportamento	10 ottimo	9 distinto	8 buono	7 discreto	6 sufficiente	5 insufficiente
Rispetto delle regole condivise	Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola. Frequenza e puntualità	Lo studente dimostra di rispettare scrupolosamente il regolamento d'istituto. Lo studente ha una frequenza scolastica assidua con occasionali ritardi e /o uscite anticipate.	Lo studente dimostra di rispettare in modo consapevole il regolamento d'istituto. Lo studente ha una frequenza assidua con rari ritardi e /o uscite anticipate.	Lo studente dimostra di rispettare in modo quasi sempre consapevole il regolamento d'istituto. Lo studente ha una frequenza regolare con alcuni ritardi e /o uscite anticipate.	Lo studente dimostra di rispettare in modo accettabile il regolamento d'istituto. Lo studente ha una frequenza scolastica abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite fuori orario.	Lo studente rispetta saltuariamente il regolamento d'istituto e le disposizioni vigenti nella scuola. Lo studente ha una frequenza discontinua con numerose assenze e/o ritardi e/o uscite fuori orario.	Lo studente riporta frequenti violazioni del regolamento d'istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola. Lo studente ha una frequenza discontinua con continue assenze e/o ritardi ingiustificati.
Responsabilità personale	Annotazioni, note e provvedimenti disciplinari	Lo studente non registra alcuna annotazione, nota scritta o richiamo verbale.	Lo studente registra solo qualche raro richiamo verbale.	Lo studente registra una o più annotazioni/ note disciplinari di natura lieve.	Lo studente registra note disciplinari e notifiche per episodi di mancato rispetto.	Lo studente registra richiami verbali e scritti ripetuti con lievi provvedimenti disciplinari notificati secondo normativa.	Lo studente registra richiami verbali e scritti ripetuti con gravi provvedimenti disciplinari notificati secondo normativa.
Relazione con gli altri	Correttezza, responsabilità, utilizzo delle strutture scolastiche, collaborazione con i docenti, col personale ATA e coi compagni	Lo studente dimostra un comportamento maturo, responsabile e collaborativo, ha un ruolo trainante e propositivo all'interno della classe.	Lo studente dimostra un comportamento sempre corretto, responsabile e collaborativo, ha un ruolo significativo all'interno della classe.	Lo studente dimostra un comportamento generalmente corretto, collaborativo con docenti e compagni.	Lo studente dimostra un comportamento sostanzialmente corretto, ma poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni.	Lo studente dimostra un comportamento poco corretto e poco rispettoso nei confronti di docenti, compagni e personale ATA.	Lo studente dimostra un comportamento gravemente scorretto e irrispettoso nei confronti di docenti, compagni e personale ATA.
Impegno, autonomia, partecipazione	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe, partecipazione alle lezioni, alle proposte didattiche e alle attività di classe e d'istituto	Lo studente dimostra: impegno serio, forte motivazione personale, vivace interesse per le attività didattiche, partecipando attivamente, con significativi contributi personali.	Lo studente dimostra un impegno costante e consapevole con buona motivazione personale, un buon interesse per le attività didattiche proposte, partecipando positivamente.	Lo studente dimostra un buon impegno e un adeguato interesse per le attività didattiche proposte, partecipa in modo abbastanza attivo e costante.	Lo studente dimostra un impegno non sempre costante ed un interesse selettivo. Partecipa poco attivamente e in modo discontinuo alle attività di classe.	Lo studente dimostra un impegno piuttosto basso e uno scarso interesse per le attività didattiche proposte. Partecipa raramente e/o con frequenti azioni di disturbo.	Lo studente dimostra un impegno inadeguato ed incostante, con grave disinteresse per le attività didattiche. Disturba spesso, compromettendo il regolare svolgimento delle lezioni.

Percorsi di Alfabetizzazione

DESCRITTORI GENERALI DI LIVELLO (QCER)

Tipo di apprendente	Livello	Descrizione del livello
<i>Proficient User Apprendente Competente</i>	C2	È in grado di capire senza sforzo praticamente tutto ciò che sente o legge. Sa riassumere informazioni da diverse fonti orali e scritte ricostruendo gli argomenti in un testo coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto fluente e preciso, mettendo in evidenza le fini sfumature di significato anche nelle situazioni di particolare complessità.
	C1	È in grado di capire un'ampia gamma di testi, anche lunghi, fino a saper individuare il significato implicito. Si esprime fluentemente e spontaneamente senza un eccessivo sforzo di ricerca delle parole. Usa la lingua in modo flessibile e adeguato agli scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati, articolati su argomenti complessi, sapendo controllare le strutture discorsive e i meccanismi di coesione.
<i>Independent User Apprendente Indipendente, Autonomo</i>	B2	È in grado di capire le principali idee di un testo complesso su argomenti di natura sia astratta sia concreta, incluse le discussioni di tipo tecnico nel proprio campo di specializzazione. Interagisce con un sufficiente grado di fluenza e spontaneità; l'interazione regolare con i parlanti nativi si sviluppa senza eccessivo sforzo da entrambe le parti. Produce testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e sa esporre la propria opinione su un argomento esplicitando i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni.
	B1	È in grado di capire i principali punti di un chiaro input linguistico di tipo standard su contenuti familiari regolarmente incontrati al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Sa cavarsela in molte situazioni durante un viaggio in un paese dove sia parlata la lingua oggetto del suo apprendimento. Sa produrre semplici testi dotati di coesione su argomenti che gli sono familiari o che sono di suo interesse. Sa descrivere esperienze e eventi, sogni e speranze, ambizioni, e esporre brevemente ragioni e spiegazioni per opinioni e progetti.
<i>Basic User Apprendente Basico</i>	A2	È in grado di capire frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di più immediata rilevanza (informazioni personali e familiari molto di base, acquisti, geografia locale, lavoro). Sa comunicare in attività semplici e di routine che richiedano uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari o comunque abituali. Riesce a descrivere in termini semplici alcuni aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, e argomenti che si riferiscono a bisogni immediati.
	A1	Riesce a capire e usare espressioni familiari di uso quotidiano e frasi molto semplici finalizzate alla soddisfazione di bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/-a e altri, e sa domandare e rispondere su dati personali quali dove vive, le persone che conosce, le cose che possiede. Riesce a interagire in modo semplice a condizione che gli altri parlino lentamente e chiaramente e che siano disponibili e preparati a collaborare.

NB: Gli allegati che seguono, costituiscono un esempio di Test d'ingresso possibile da somministrare agli iscritti per definirne il livello di Competenza linguistica.

ALLEGATO 6 – Materiali utilizzati per la misurazione delle competenze in ingresso ed in uscita nei Corsi di alfabetizzazione (Italiano L2).

Si riportano di seguito dei link esemplificativi di altre prove d'ingresso

<http://italianoperstranieri.loescher.it/files/4564>

<http://italianoperstranieri.loescher.it/files/4565>

<http://italianoperstranieri.loescher.it/files/5052>

Corsi di Primo Livello – I Periodo Didattico

DESCRITTORI VALUTAZIONE ASSE DEI LINGUAGGI – LINGUA ITALIANA

In generale la valutazione terrà conto dei seguenti elementi: frequenza, interesse, partecipazione attiva, capacità effettive, abilità e conoscenze acquisite, progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza.

Di seguito si indicano i parametri specifici con cui si procederà alla valutazione complessiva:

VOTO	LIVELLO DI COMPrensIONE DELLA LINGUA ORALE:
10	LIV. AVANZATO: non ha difficoltà a comprendere qualsiasi tipo di lingua parlata da un nativo a velocità naturale, sia dal vivo sia registrata.
9	LIV. AVANZATO: è in grado di comprendere quanto basta per riuscire a seguire un ampio discorso su argomenti astratti e complessi estranei al suo settore.
8	LIV. INTERMEDIO: è in grado di comprendere ciò che viene detto in lingua standard, su argomenti che si affrontano normalmente nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro.
7	LIV. BASE: è in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti familiari, compresi dei brevi racconti.
6	LIV. INIZIALE: è in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata, purché si parli lentamente e chiaramente.
4-5	LIV. MINIMO NON RAGGIUNTO: è in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione.

VOTO	LIVELLO DI COMPrensIONE DELLA LINGUA SCRITTA:
10	LIV. AVANZATO: è in grado di comprendere e interpretare in modo critico praticamente tutte le forme di linguaggio scritto, compresi testi letterari e non letterari astratti.
9	LIV. AVANZATO: è in grado di comprendere in dettaglio testi piuttosto lunghi e complessi, relativi o meno al suo settore di specializzazione.
8	LIV. INTERMEDIO: è in grado di leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione
7	LIV. BASE: è in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse.
6	LIV. INIZIALE: è in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengano lessico ad altissima frequenza.
4-5	LIV. MINIMO NON RAGGIUNTO: è in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un'espressione per volta.

DESCRITTORI VALUTAZIONE ASSE DEI LINGUAGGI – LINGUA ITALIANA

VOTO	LIVELLO DI PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE:
10	LIV. AVANZATO: è in grado di fare un discorso chiaro, fluente e ben strutturato con una struttura logica efficace.
9	LIV. AVANZATO: è in grado di fornire descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti complessi,.
8	LIV. INTERMEDIO: è in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare, mettendo opportunamente in evidenza gli aspetti significativi.
7	LIV. BASE: è in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse.
6	LIV. INIZIALE: è in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, con frasi legate insieme.
4-5	LIV. MINIMO NON RAGGIUNTO: è in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

VOTO	LIVELLO DI PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA:
10	LIV. AVANZATO: è in grado di scrivere testi chiari, fluenti e complessi in uno stile appropriato ed efficace e con una struttura logica che aiuti il lettore ad individuare i punti salienti.
9	LIV. AVANZATO: È in grado di scrivere testi chiari e ben strutturati su argomenti complessi, sviluppando punti di vista, con motivazioni ed esempi pertinenti.
8	LIV. INTERMEDIO: è in grado di scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti che si riferiscano al suo campo d'interesse, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.
7	LIV. BASE: è in grado di scrivere testi lineari e coesi, unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte.
6	LIV. INIZIALE: è in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi.
4-5	LIV. MINIMO NON RAGGIUNTO: è in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

Approfondimento:

[ALLEGATO 6 bis](#) – Materiali utilizzati per la misurazione delle competenze in ingresso ed in uscita nei Corsi di I Livello – I Periodo didattico nell'ambito della lingua italiana.

ASSE DEI LINGUAGGI – LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa:

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Competenze in lingua inglese

LIVELLO MINIMO NON RAGGIUNTO

Comprende solo in parte un discorso pronunciato lentamente.

Comprende solo in parte testi brevi e semplici di contenuto familiare.

Risponde a domande semplici con difficoltà e solo se guidato.

LIVELLO INIZIALE

Comprende un discorso pronunciato lentamente e articolato con precisione.

Comprende testi brevi, chiari e semplici di contenuto familiare.

Risponde a domande semplici relative ad argomenti familiari utilizzando un lessico essenziale.

Scrive frasi ed espressioni semplici su aspetti di vita quotidiana.

LIVELLO BASE

Comprende discorsi semplici e interagisce su argomenti della realtà quotidiana.

Comprende in modo globale testi su argomenti noti.

Risponde e interagisce oralmente con frasi semplici.

Scrive brevi testi semplici su argomenti di tipo familiare.

LIVELLO INTERMEDIO

Comprende un discorso che tratti argomenti familiari e noti e interagisce in modo efficace.

Comprende testi lineari che si riferiscono a vari campi di interesse.

Interagisce in conversazioni di tipo familiare e su argomenti noti.

Produce testi semplici, chiari ed appropriati su argomenti di interesse.

LIVELLO AVANZATO

Comprende messaggi e informazioni relative a varie sfere di interesse.

Comprende testi di vario genere su argomenti diversi.

Interagisce con ragionevole disinvoltura in conversazioni su argomenti noti.

Scrive testi lineari e coesi su temi diversi.

STRUMENTI E METODI

L'azione didattica mirerà a coinvolgere lo studente nella comunicazione orale e scritta, valorizzando il suo contributo personale di esperienze e opinioni; tale azione didattica si baserà su:

- Una fase di ascolto-comprensione (presentazione del materiale linguistico);
- Una fase produttiva orale e scritta (scambio e produzione di messaggi);
- Una fase di lettura intensiva ed estensiva;
- Una fase di comprensione del testo.
- L'approccio – di tipo comunicativo – è volto a consentire al meglio lo sviluppo delle quattro abilità di base (Ascolto, Lettura, Interazione Orale, Scrittura)
- Si utilizza una combinazione dei metodi situazionale, funzionale e comunicativo.
- Lo studio delle funzioni linguistiche è introdotto e portato avanti secondo il sistema induttivo-deduttivo.

Le attività di **recupero** avverranno in itinere e durante le lezioni che si svolgeranno il venerdì, anche in piccoli gruppi, mediante attività mirate al miglioramento della partecipazione in classe, controlli sistematici del lavoro, attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro organizzato e attività personalizzate.

Le attività di **potenziamento** avverranno in itinere anche in attività di gruppo e ricerca, mediante approfondimenti degli argomenti di studio e al perfezionamento del metodo di studio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Test misurabili oggettivamente e soggettivamente: ascolto, produzione orale, produzione scritta, comprensione orale e scritta; test di completamento grammaticale, domande a risposta chiusa o aperta, test di ascolto, open dialogue scritto, dialogo su traccia, vero/falso, semplici produzioni scritte con traccia e/o su modello, pair work, role playing, produzioni orali individuali su argomenti proposti dal libro di testo o argomenti di ricerca personale in vista dell'esame orale di licenza media. La scansione temporale delle verifiche avverrà per unità di apprendimento come riportato nella programmazione allegata (grammar, functions, reading comprehension, writing, speaking).

Per la valutazione delle prove misurabili oggettivamente verrà utilizzata la seguente griglia di misurazione:

LIVELLI	VOTI IN DECIMI	PERCENTUALI
MINIMO NON RAGGIUNTO	4	0 - 44%
MINIMO NON RAGGIUNTO	4,5	45% - 49%
MINIMO NON RAGGIUNTO	5	50% - 54%
INIZIALE	5,5	55% - 59%
INIZIALE	6	60% - 64%
INIZIALE	6,5	65% - 69%
BASE	7	70% - 74%
BASE	7,5	75% - 79%
INTERMEDIO	8	80% - 84%
INTERMEDIO	8,5	85% - 89%
AVANZATO	9	90% - 94%
AVANZATO	9,5	95% - 97%
AVANZATO	10	98% - 100%

TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA DESCRITTORI E VOTI

VOTO	DESCRIZIONE
10	Come per il 9 ma con spunti originali e dimostrando sicurezza, scioltezza (fluency) e padronanza degli argomenti. E' propositivo e opera collegamenti. Riconosce i propri errori e riesce a correggerli autonomamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.
9	Chiede e dà informazioni su esperienze personali e familiari e riferisce su argomenti noti in modo esauriente e utilizzando un registro corretto. Imposta e scrive in modo corretto e descrive avvenimenti ed esperienze con correttezza ortografica e lessicale, rielaborando in modo personale. Comprende e ricava le informazioni richieste da messaggi orali. Legge con corretta pronuncia e intonazione, comprende testi di vario genere rispondendo a domande aperte ed utilizzando un lessico appropriato. Sa riflettere sui propri errori.
8	Comprende e dà informazioni su esperienze personali, familiari e riferisce su argomenti noti in modo corretto. Scrive di esperienze e avvenimenti con correttezza grammaticale e lessicale. Comprende e ricava le informazioni essenziali da messaggi orali. Legge con buona pronuncia, comprende un testo attraverso domande aperte e risponde a tali domande in modo corretto. Sa riflettere sui propri errori.

7	<p>Chiede e dà informazioni su esperienze personali e familiari e riferisce su argomenti noti in modo non sempre appropriato. Comprende oralmente le domande poste.</p> <p>Scrive di esperienze e avvenimenti con sporadici errori di lessico e non gravi errori grammaticali. Legge con una pronuncia accettabile e comprende un testo scritto attraverso semplici domande aperte a cui risponde con incertezza. Riflette sugli errori se guidato dall'insegnante.</p>
6	<p>Chiede e dà alcune informazioni su esperienze personali e familiari. Ripete in modo mnemonico le informazioni richieste. Scrive testi semplici con alcuni errori di lessico e di grammatica che però non compromettono la comprensione. Legge con qualche difficoltà e comprende oralmente e per iscritto un testo rispondendo sinteticamente a semplici domande aperte. Ha qualche difficoltà nel riflettere sui suoi errori.</p>
5	<p>Chiede e dà informazioni essenziali su esperienze personali e familiari note dopo sollecitazioni e con alcuni errori di lessico e di grammatica. Risponde a domande scritte con diffusi errori di lessico e di grammatica che rendono difficile la comprensione del messaggio. Legge con una pronuncia poco corretta e comprende solo parzialmente un testo rispondendo a un questionario in maniera incompleta. Ha difficoltà a riflettere sui suoi errori.</p>
4	<p>Chiede e dà solo alcune informazioni personali e familiari con grosse difficoltà. Scrive semplici frasi riguardanti la sfera personale con numerosi e gravi errori grammaticali e di lessico che ne impediscono la comprensione. Legge con pronuncia scorretta comprende solo parzialmente un testo.</p> <p>Non presenta alcun lavoro quando richiesto.</p>

Approfondimento:

[ALLEGATO 7](#) – Materiali utilizzati per la misurazione delle competenze in ingresso ed in uscita nei Corsi di I Livello – I Periodo didattico nell'ambito della lingua inglese.

ASSE STORICO-SOCIALE: STORIA, GEOGRAFIA, ED. CIVICA

DESCRITTORI VALUTAZIONE

VOTO	1. Capacità di orientarsi nel tempo a partire dalla propria biografia collocando la propria storia e quella della propria famiglia nei processi storici collettivi.
9-10	Descrive elementi che caratterizzano periodi diversi e aree geografiche e culturali diverse.
8	Riconosce le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche diverse.
7	Colloca la storia propria o di altri soggetti in un determinato contesto spaziale e temporale
6	Utilizza semplici documenti per ricostruire la storia personale e sociale.
5	Riconosce la dimensione del tempo solo a partire dalla propria biografia.
4	Comprende in modo insufficiente l'argomento di un'informazione. Comprende in modo insufficiente le informazioni anche se l'argomento è presentato in modo semplificato.

	2. Utilizzo di fonti e strumenti adeguati per comprendere il significato e interpretare eventi storici della realtà contemporanea e del passato.
9-10	Comprende il linguaggio dei diversi tipi di fonti; valuta criticamente le caratteristiche dei diversi tipi di fonti per acquisire informazioni
8	Utilizza fonti diverse per acquisire informazioni e riconosce che esse possono aver diversi gradi di significatività e attendibilità.
7	Utilizza fonti diverse per acquisire informazioni.
6	Riconosce eventi storici significativi; conosce le fonti fondamentali di informazione relative a tali eventi.
5	Riconosce a fatica eventi storici significativi senza riuscire ad interpretare le fonti relative.
4	Comprende in modo insufficiente l'argomento di un'informazione Comprende in modo insufficiente le informazioni anche se l'argomento è presentato in modo semplificato.

Approfondimento:

[ALLEGATO 8](#) – Materiali utilizzati per la misurazione delle competenze in ingresso nell'asse storico-sociale.

ASSE STORICO-SOCIALE: STORIA, GEOGRAFIA, ED. CIVICA

DESCRITTORI VALUTAZIONE

VOTO	3.Utilizzo delle diverse rappresentazioni geografiche e tecnologie per acquisire informazioni di tipo geografico e culturale
9-10	Mette in relazione dati di tipo diverso; utilizza fonti di informazione diverse per progettare autonomamente un itinerario.
8	Utilizza diversi tipi di strumenti per acquisire informazioni complesse.
7	Utilizza una determinata fonte di informazione per organizzare un semplice itinerario.
6	Utilizza gli strumenti e i linguaggi di base per acquisire semplici informazioni di carattere geografico.
5	Conosce a fatica gli strumenti e i linguaggi di base utilizzati in campo geografico.
4	Comprende in modo insufficiente le informazioni anche se l'argomento è presentato in modo semplificato.

VOTO	4. Collocazione dell'esperienza personale in un sistema di regole che definiscono diritti e doveri dell'individuo in rapporto agli altri.
9-10	Riconosce l'esistenza di livelli di organizzazione/cooperazione collettiva oltre la dimensione statale; (funzione di regioni, province e comuni; conosce natura e caratteristiche fondamentali dell'Unione europea).
8	Descrive le diverse forme che possono assumere i rapporti tra individuo e Stato (ad es. Stato democratico, Stato liberale, Stato autoritario). Comprende le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano come sistema di regole fondate sulla Costituzione repubblicana.
7	Comprende le forme base riguardanti la relazione Stato-individuo e alcune caratteristiche dell'ordinamento giuridico italiano.
6	Distingue diversi tipi di regole e le loro funzioni dal punto di vista sociale, esemplifica semplici relazioni giuridiche sulla base dell'esperienza personale e, a partire da esse, identifica i propri diritti e doveri.
5	Riconosce semplicemente il ruolo delle regole all'interno di una comunità, con particolare riferimento alle comunità di cui fa parte
4	Comprende in modo insufficiente le informazioni anche se l'argomento è presentato in modo semplificato.

ASSE MATEMATICO

DESCRITTORI VALUTAZIONE

Sulla base dei traguardi di competenza indicati dal legislatore, a partire dal 2012, sono stati redatti nell'ambito della Scuola Secondaria di I Grado, con il contributo dei docenti dell'asse scientifico-tecnologico gli obiettivi specifici di apprendimento che seguono ed è stata determinata la loro precisa corrispondenza con la valutazione in uscita (vd. Tab. 2), in ottemperanza alle indicazioni contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254 concernente il "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89".

RUBRICA DI VALUTAZIONE IN AMBITO MATEMATICO – CPIA 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

LIV.	VAL.	COMPETENZE NELL'AMBITO MATEMATICO DECLINATE IN CONOSCENZE ED ABILITÀ SPECIFICHE
NIVELLO MINIMO NON RAGGIUNT	4	<p>Nonostante gli interventi del docente tesi a motivarlo ed a sostenerlo, non ha mostrato impegno nell'apprendimento e rivela un'ignoranza quasi completa di procedure, tecniche di calcolo ed elementi geometrici descritti nel corso dell'anno.</p> <p>Non conosce il sistema di numerazione decimale; non sa eseguire le 4 operazioni; non sa individuare la strategia risolutiva di un problema.</p> <p>Non conosce gli elementi della geometria piana e le formule connesse. Non sa individuare la strategia risolutiva di un problema geometrico. Non sa rappresentare dati mediante grafici.</p>
	5	<p>Non sempre sa eseguire le operazioni con i numeri interi e razionali. Non sa utilizzare adeguate strategie risolutive di un problema.</p> <p>Non sa riconoscere gli elementi della geometria piana. Non sa utilizzare adeguate strategie risolutive di un problema di carattere geometrico. Non sa rappresentare dati mediante grafici, in modo molto impreciso ne dà una interpretazione.</p> <p>Non sa applicare le leggi della probabilità e della statistica studiate.</p>
LIVELLO INIZIALE	6	<p>Sa eseguire le operazioni con i numeri interi e razionali. Risolve problemi di carattere numerico, applicando particolari strategie, solo se guidato.</p> <p>Conosce i principali elementi della geometria piana. Sa utilizzare le formule dirette per il calcolo delle aree. Risolve semplici problemi di carattere geometrico. Rappresenta semplici dati con diagrammi cartesiani, istogrammi, tabelle di frequenza. Applica, solo in semplici casi, le leggi della probabilità e della statistica studiate. Legge semplici grafici.</p>

LIVELLO BASE	7	<p>Opera con i numeri interi e razionali ed esegue le operazioni. Sa quasi sempre applicare procedure e tecniche di calcolo e sa effettuare approssimazioni. Nella maggior parte dei casi, risolve problemi di carattere numerico applicando strategie di diverso tipo pianificando il percorso e la procedura risolutiva.</p> <p>Conosce gli elementi della geometria piana e sa calcolare le aree. Quasi sempre risolve problemi di carattere geometrico applicando strategie di diverso tipo. Organizza i dati secondo criteri stabiliti e li rappresenta con diagrammi, istogrammi, ideogrammi, areogrammi, tabelle di frequenza. Legge ed interpreta grafici.</p>
LIVELLO MATURO	8	<p>Opera con i numeri interi e razionali ed esegue le operazioni. Sa applicare procedure e tecniche di calcolo e sa effettuare approssimazioni. Risolve con sicurezza problemi di carattere numerico applicando strategie di diverso tipo pianificando il percorso e la procedura risolutiva.</p> <p>Conosce gli elementi della geometria piana e sa calcolare le aree. Risolve problemi di carattere geometrico applicando strategie di diverso tipo. Organizza i dati secondo criteri stabiliti e li rappresenta con diagrammi, istogrammi, ideogrammi, areogrammi, tabelle di frequenza. Legge ed interpreta grafici.</p>
LIVELLO AVANZATO	9 - 10	<p>Opera consapevolmente con i numeri interi e razionali ed esegue le operazioni. Sa applicare adeguate procedure e tecniche di calcolo e sa effettuare approssimazioni. Risolve con sicurezza problemi di carattere numerico applicando strategie di diverso tipo pianificando il percorso e argomentando la procedura risolutiva.</p> <p>Conosce con sicurezza gli elementi della geometria piana e sa calcolare le aree. Risolve problemi di carattere geometrico applicando strategie di diverso tipo, pianificando il percorso e argomentando le soluzioni. Compie osservazioni e si pone domande; organizza i dati secondo criteri stabiliti e li rappresenta con istogrammi, diagrammi cartesiani e tabelle di frequenza. Legge e interpreta grafici in modo completo e sicuro.</p>

Approfondimento:

[ALLEGATO 9](#) – Materiali utilizzati per la misurazione delle competenze in ingresso nei Corsi di I Livello – I Periodo didattico nell'ambito matematico.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: SCIENZE

DESCRITTORI VALUTAZIONE

Sulla base dei traguardi di competenza indicati dal legislatore, a partire dal 2012, sono stati redatti nell'ambito della Scuola Secondaria di I Grado, con il contributo dei docenti dell'asse scientifico-tecnologico gli obiettivi specifici di apprendimento che seguono ed è stata determinata la loro precisa corrispondenza con la valutazione in uscita (vd. Tab. 2), in ottemperanza alle indicazioni contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254 concernente il "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89".

RUBRICA DI VALUTAZIONE IN AMBITO SCIENTIFICO – CPIA 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

LIV.	VAL.	COMPETENZE NELL'AMBITO SCIENTIFICO DECLINATE IN CONOSCENZE ED ABILITÀ SPECIFICHE
LIVELLO MINIMO NON RAGGIUNTO	4 - 5	<p>Non conosce o non sa esporre con linguaggio comprensibile le caratteristiche dei principali apparati e dei principi fisici e chimici correlati.</p> <p>Non sa osservare e spiegare fenomeni fisici e naturali relativi all'astronomia, alla geologia, all'ecologia e alla biologia.</p> <p>Non sa risolvere problemi concreti, anche simili a situazioni conosciute.</p> <p>Non sa leggere e rappresentare dati, tabelle e grafici anche relativi a semplici fenomeni naturali.</p> <p>Non comprende e non sa utilizzare il linguaggio scientifico.</p>
LIVELLO INIZIALE	6	<p>Conosce le principali proprietà della materia e le più importanti caratteristiche degli esseri viventi.</p> <p>Sa osservare e spiegare fenomeni relativi all'astronomia, alla geologia, all'ecologia e alla biologia.</p> <p>Sa risolvere problemi concreti, anche simili a situazioni conosciute.</p> <p>Legge e rappresenta dati, tabelle e grafici anche relativi a semplici fenomeni naturali.</p> <p>Utilizza il linguaggio scientifico in modo approssimativo.</p>

LIVELLO BASE	7	<p>Conosce le proprietà della materia e le caratteristiche degli esseri viventi.</p> <p>Sa osservare e spiegare fenomeni relativi all'astronomia, alla geologia, all'ecologia e alla biologia e rileva relazioni di causa-effetto di fenomeni osservati.</p> <p>Sa risolvere semplici problemi concreti, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Legge, rappresenta e descrive dati, tabelle e grafici anche relativi a fenomeni naturali.</p> <p>Utilizza il linguaggio scientifico in maniera sostanzialmente corretta.</p>
LIVELLO MATURO	8	<p>Conosce le proprietà della materia e le caratteristiche degli esseri viventi.</p> <p>Sa osservare e spiegare fenomeni relativi all'astronomia, alla geologia, all'ecologia e alla biologia e rileva relazioni di causa-effetto di fenomeni osservati.</p> <p>Sa risolvere problemi concreti, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Legge, rappresenta e descrive dati, tabelle e grafici anche relativi a fenomeni naturali.</p> <p>Comprende ed utilizza il linguaggio scientifico.</p>
LIVELLO AVANZATO	9 - 10	<p>Conosce le proprietà della materia e le caratteristiche degli esseri viventi in modo completo.</p> <p>Sa osservare e spiegare fenomeni relativi all'astronomia, alla geologia, all'ecologia e alla biologia; interpreta e rappresenta relazioni e rapporti di causa-effetto di fenomeni osservati.</p> <p>Sa risolvere problemi concreti, utilizzando le conoscenze acquisite, anche in contesti nuovi.</p> <p>Legge, rappresenta e descrive in modo completo ed approfondito, dati, tabelle e grafici anche relativi a fenomeni naturali.</p> <p>Comprende ed utilizza con sicurezza e con proprietà il linguaggio scientifico.</p>

Approfondimento:

[ALLEGATO 10](#) - Materiali per la valutazione delle competenze -Scienze

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: TECNOLOGIA
DESCRITTORI VALUTAZIONE
RUBRICA DI VALUTAZIONE IN AMBITO TECNOLOGICO – 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

LIV.	VAL.	COMPETENZE NELL'AMBITO TECNOLOGICO DECLINATE IN CONOSCENZE ED ABILITÀ SPECIFICHE
LIVELLO MINIMO NON RAGGIUNTO	4	<p>Nonostante gli interventi del docente tesi a motivarlo ed a sostenerlo, non ha mostrato impegno nell'apprendimento e rivela un'ignoranza quasi completa dei processi tecnologici descritti nel corso dell'anno.</p> <p>Graficamente, dimostra di ignorare le convenzioni della rappresentazione.</p> <p>L'abilità nell'utilizzo di mouse e tastiera è minima; la stessa velocità di esecuzione dei comandi ritarda lo svolgimento puntuale delle consegne. Si muove con grande difficoltà e solo se guidato in ambiente Windows, non riuscendo a stilare semplici testi corredati da immagini. Non sa attingere in maniera funzionale informazioni da Internet. Non sa gestire la posta elettronica. Ha grosse difficoltà nella realizzazione e nella gestione di un foglio di calcolo. Non è in grado di realizzare presentazioni multimediali.</p>
	5	<p>Ha una conoscenza superficiale e incompleta dei processi tecnologici descritti nel corso dell'anno e delle loro ricadute sull'ambiente e la esprime con un linguaggio tecnico rudimentale.</p> <p>Graficamente, dimostra di conoscere superficialmente le convenzioni della rappresentazione e non sempre riesce ad applicarle correttamente, con pulizia e precisione del tratto.</p> <p>L'abilità nell'utilizzo di mouse e tastiera è quasi sufficiente. Si muove con una certa difficoltà in ambiente Windows, ma, se guidato e supportato, riesce a stilare semplici testi corredandoli di immagini, anche se in veste grafica approssimativa e, talvolta, disordinata. Se guidato e supportato, è in grado di attingere in maniera funzionale informazioni da Internet. Sa gestire con difficoltà la posta elettronica.</p> <p>Se opportunamente guidato e supportato, realizza semplici fogli di calcolo e presentazioni multimediali essenziali nei contenuti e nella veste grafica.</p>
LIVELLO INIZIALE	6	<p>Ha una conoscenza superficiale, ma sostanzialmente corretta, dei processi tecnologici descritti nel corso dell'anno e delle loro ricadute sull'ambiente; la esprime con un linguaggio tecnico rudimentale.</p> <p>Graficamente, dimostra di conoscere le convenzioni della rappresentazione, ma non sempre riesce ad applicarle correttamente, con pulizia e precisione del tratto.</p> <p>L'abilità nell'utilizzo di mouse e tastiera è sufficiente. Si muove con sufficiente autonomia in ambiente Windows e, se istruito e guidato nei passaggi più difficili, riesce a stilare semplici testi corredandoli di immagini, anche se in veste grafica approssimativa e, talvolta, disordinata. Se istruito, sa attingere in maniera funzionale informazioni da Internet. Sa gestire la posta elettronica, ma non sempre gli allegati.</p> <p>Se istruito, realizza semplici fogli di calcolo e presentazioni multimediali essenziali nei contenuti e nella veste grafica, ma va comunque guidato e supportato nel caso di formule che implicino un ragionamento complesso.</p>

LIVELLO BASE	7	<p>Ha una conoscenza corretta dei processi tecnologici e delle loro ricadute sull'ambiente, anche se la comunica con un linguaggio tecnico essenziale.</p> <p>Graficamente, dimostra di conoscere le convenzioni della rappresentazione in ambito tecnico, e sa quasi sempre tradurle graficamente senza errori grossolani, con discreta precisione e pulizia nel tratto.</p> <p>Utilizza in maniera corretta mouse e tastiera. Si muove senza eccessivi problemi in ambiente Windows ed è in grado di impaginare testi ed immagini, elaborandoli in maniera semplice, ma corretta, sulla base della consegna e delle istruzioni del docente; soltanto in casi particolari, necessita del supporto del docente durante lo svolgimento degli esercizi. Sa attingere in maniera funzionale informazioni da Internet. Sa gestire la posta elettronica.</p> <p>Una volta istruito, è in grado di svolgere la consegna del docente in quasi totale autonomia, realizzando fogli di calcolo di bassa o media complessità. Realizza in quasi totale autonomia presentazioni multimediali dinamiche, caratterizzate da un'animazione semplice, ma funzionale.</p>
LIVELLO INTERMEDIO	8	<p>Ha una conoscenza precisa dei processi tecnologici e delle loro ricadute sull'ambiente e la comunica con un linguaggio tecnico sostanzialmente corretto.</p> <p>Graficamente, dimostra di conoscere le convenzioni della rappresentazione in ambito tecnico, e sa tradurle graficamente senza errori grossolani, con buona precisione e pulizia nel tratto.</p> <p>Utilizza in maniera corretta mouse e tastiera. Si muove senza problemi in ambiente Windows ed è in grado di impaginare testi ed immagini, elaborandoli in maniera corretta, sulla base della consegna del docente. Sa attingere in maniera funzionale informazioni da Internet. Sa gestire la posta elettronica. Una volta istruito, è in grado di svolgere la consegna del docente in autonomia, realizzando fogli di calcolo di bassa o media complessità. Una volta istruito, realizza in totale autonomia presentazioni multimediali dinamiche, caratterizzate da un'animazione funzionale.</p>
LIVELLO AVANZATO	9-10	<p>Conosce nel dettaglio i processi tecnologici e ne coglie le ricadute sull'ambiente, sull'economia, sugli stili di vita; è in grado di comunicare le sue conoscenze in modo chiaro, utilizzando un linguaggio tecnico ricco e preciso. Propone e sostiene le proprie opinioni al riguardo ed è in grado di tradurle in decisioni e comportamenti coerenti e consapevoli</p> <p>Graficamente, è in grado di rappresentare oggetti piani e/o tridimensionali utilizzando correttamente le convenzioni specifiche del disegno tecnico, con precisione e pulizia del tratto quasi assolute o assolute.</p> <p>Si muove con grande abilità in ambiente Windows, attivando più finestre e funzioni contemporaneamente (approccio multi-tasking). Basandosi sulla sola consegna del docente, è in grado di impaginare creativamente testi, corredandoli con immagini pienamente attinenti, che ricava dal web, elaborandole secondo l'occorrenza. Sa attingere in autonomia e in maniera funzionale e creativa informazioni da Internet. Sa gestire la posta elettronica. Realizza fogli di calcolo complessi, basandosi sulle istruzioni del docente. Sulla base delle istruzioni, è in grado di tradurre autonomamente il contenuto di un testo scritto in una presentazione multimediale dinamica complessa ed originale che comprende testi e immagini.</p>

Approfondimento:

[ALLEGATO 11](#) – Materiali utilizzati per la misurazione delle competenze in ingresso ed in uscita nei Corsi di I Livello – I Periodo didattico in ambito tecnologico.

3.7 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

● ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per propria fisionomia istituzionale, il C.P.I.A.2 di Gavardo destina la maggior parte delle proprie azioni educative all'inclusione/integrazione sociale ed al recupero degli insuccessi scolastici. Tale indirizzo d'attività è accompagnato da una metodologia didattica che individua nell'accoglienza una fase strategica e centrale e nella completa personalizzazione dei percorsi il principale strumento di inclusione.

Azioni specifiche per l'inclusione:

- fase di accoglienza e orientamento individualizzato in ingresso ad ogni percorso scolastico
- attività di potenziamento (lingua italiana, lingua inglese, matematica, informatica) finalizzate all'empowerment delle competenze
- materiali informativi plurilingue per utenti non italofoeni
- eventi culturali e di aggregazione finalizzati alla promozione dell'interculturalità
- azioni di simulazione e preparazione per i cittadini stranieri che devono affrontare il test A2 promosso dalla Prefettura di Brescia per l'acquisizione del permesso di soggiorno CE di lungo periodo

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola predispone i PDP per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e li aggiorna con regolarità.

L'Istituto, per favorire il successo formativo degli alunni con difficoltà di apprendimento, elabora e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione (pubblicato sul sito dell'Istituto) secondo quanto stabilito dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n°8 del 2013. La normativa (Direttiva MIUR 27/12/2012, C.M. n° 8/13) prevede che questo strumento di programmazione debba essere predisposto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e venga approvato dal Collegio dei Docenti.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la scuola redige il Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale, tenuto conto delle difficoltà certificate dalla ASL o da altro ente accreditato, adotta le opportune misure dispensative e/o gli strumenti compensativi adeguati alla gravità del disturbo. In base alla direttiva MIUR del 27/12/2012, la scuola interviene anche in favore degli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) per motivi di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Il Consiglio.

Recupero e potenziamento

Il recupero e il potenziamento si struttura in ore individuali o per piccoli gruppi di livello che vengono utilizzate per gli allievi, in particolare dei gruppi di livello con un livello di competenze pregresse molto basso, che abbiano bisogno di sostegno e riscontrino difficoltà nelle singole materie. I diversi stili di apprendimento e le molteplici esperienze di insuccesso scolastico, così come i diversi livelli di scolarizzazione pregressa e le difficoltà linguistiche per gli studenti stranieri, sono caratteristiche costantemente presenti nella tipologia di utenza adulta.

La frequenza alle attività di recupero è consigliata, ma facoltativa, per cui non va ad incrementare il monte ore complessivo del corsista. Tuttavia, nel caso di attività di recupero attivate in modo regolare durante l'anno scolastico, il corsista che abbia frequentato almeno il 50% delle ore previste e che abbia superato il test finale, dimostrando un buon esito di tale intervento di recupero, può vedere tali ore conteggiate per il raggiungimento del monte ore previsto dal suo patto formativo.

Le strategie per il recupero/sostegno e consolidamento delle conoscenze e delle competenze possono comprendere:

- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche
- Studio assistito in classe
- Diversificazione, semplificazione e adattamento dei contenuti disciplinari
- Strategie di insegnamento differenziate
- Prolungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Coinvolgimento in attività collettive

Il monitoraggio costante delle presenze nel corso dell'anno permette di intervenire tempestivamente con opportune strategie e adeguamenti, rivelandosi un utile strumento sia al fine di contrastare l'abbandono sia per individuare e superare possibili difficoltà in merito ad una frequenza irregolare dovuta a necessità familiari o lavorative.

Le attività di potenziamento vengono svolte grazie all'ampliamento delle ore curricolari nell'ambito dei percorsi di I° periodo I° livello, ed attraverso specifici 'gruppi di potenziamento' attivati a partire dal mese di dicembre delle competenze sugli Assi Culturali finalizzati a formare e certificare competenze sugli Assi Culturali nell'ambito dell'obbligo d'istruzione (I° livello II° periodo)

Il C.P.I.A.2 di Gavardo attua nel suo percorso formativo i seguenti percorsi di recupero e potenziamento di ogni singolo allievo:

1. Primo livello – corso propedeutico (200 ore)

Nel caso l'adulto non possieda certificazione di scuola primaria è possibile frequentare nello stesso anno il corso propedeutico di I livello (200 ore), per il raggiungimento di competenze di base nell'area linguistica, nell'area antropologica sociale e di cittadinanza. Particolare attenzione è data su tutti gli assi all'apprendimento della lingua per lo studio. Al corso possono accedere anche corsisti che, non avendo ancora raggiunto, in tutte le abilità, il livello A2 della lingua italiana, non frequentano i corsi di scuola media, ma prevedono di iscriversi nell'anno scolastico successivo.

2. Potenziamento dei percorsi di I livello del I periodo didattico

Su decisione del Collegio Docenti, commisuratamente alle disponibilità di organico e senza oneri aggiuntivi a carico dell'istituto, il curriculum formativo obbligatorio di 400 ore viene implementato in considerazione della tipologia prevalente di utenti e delle specificità territoriali delle diverse sedi associate, con interventi di arricchimento orario dell'offerta curricolare (da + 3 ore a + 2 ore settimanali), specie sugli assi linguistico (Lingua inglese) e tecnologico. L'arricchimento orario del curriculum, per gli allievi in giovane età ha lo scopo di incoraggiare la prosecuzione del percorso al II livello d'istruzione, per gli adulti più maturi si punta a garantire loro i diritti minimi di cittadinanza (informazione, fruizione di servizi a distanza), per i quali le nuove tecnologie e l'inglese sono ormai indispensabili

3. Attività di recupero:

Per decisione del Collegio Docenti, il C.P.I.A.2 di Gavardo impiega il proprio organico nelle ore di completamento dell'orario curricolare, ovvero senza oneri aggiuntivi per l'istituto e su specifici progetti didattici, anche in attività finalizzate a offrire supporto per il recupero di competenze in determinate discipline a studenti che denunciano difficoltà legate alla scarsa scolarità pregressa o a difficoltà di apprendimento. Tali attività possono offrire la possibilità di recupero ore anche nel caso di alunni che abbiano fatto lunghe assenze giustificate o per corsisti con esigenze lavorative e/o familiari particolari, considerando le deroghe stabilite dal Collegio Docenti.

4. Accordi territoriali di rete con gli IeFP:

È possibile attuare Progetti promossi dalla Regione Lombardia al fine di contrastare la dispersione scolastica e di offrire reali opportunità di successo formativo.

In merito a questo aspetto, è stato siglato un Accordo con la Scuola Bottega di Brescia, e relative filiali, comprensivo di specifico Protocollo operativo. Tale documentazione è depositata agli Atti della Sede Amministrativa del CPIA Gavardo.

Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Ente locale

Rappresentante servizi sociali

● DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un progetto operativo interistituzionale riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali dell'alunno. Contiene:

- finalità e obiettivi didattici;
- itinerari di lavoro;
- tecnologie;
- metodologie, tecniche e verifiche;
- modalità di coinvolgimento della famiglia.

Si definisce entro la fine del mese di novembre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori della scuola, operatori dei servizi sanitari e sociali, familiari.

● MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

Il C.P.I.A.2 di Gavardo accoglie allievi dai sedici anni in su, e solo in casi eccezionali (deroghe su criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto) allievi quindicenni. Il rapporto con le famiglie è pertanto riservato ai soli allievi minorenni, con particolare riguardo a quelli in obbligo scolastico.

In caso di allievi minorenni vengono effettuati contatti individuali con le famiglie e si svolge un monitoraggio, di norma mensile, delle assenze e dei risultati scolastici che, in caso di emersione di criticità o scarsa frequenza scolastica, dà luogo ad incontri scuola-famiglia finalizzati al recupero delle problematiche emerse.

In particolare per gli allievi in obbligo scolastico si promuove un dialogo costante con le famiglie finalizzato a ridurre l'incidenza della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Le modalità di rapporto scuola-famiglia si attuano attraverso:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Contatti individuali
- Dialogo costante per monitorare i risultati scolastici e le dinamiche comportamentali dei minori

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari

(Coordinatori di classe 1P1L e 2P1L)

(Alfabetizzatori) Partecipazione a GLI

Contatti con gli assistenti sociali

Contatti con la famiglia

Formulazione e attuazione di progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Attività laboratoriali integrate

Docenti di sostegno Contatti con la famiglia

Formulazione e attuazione di progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Attività laboratoriali integrate

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione Territoriale Progetti territoriali integrati

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati

● VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La didattica per competenze richiede l'adozione di una valutazione finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze declinate e programmate nel patto formativo stipulato con ciascun corsista.

Osservazione e misurazione devono tendere a identificare le cause dello scollamento tra i risultati e gli obiettivi. La pratica valutativa si ispira ai criteri della "valutazione autentica" nella convinzione che la finalità ultima della valutazione educativa sia «accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa» (G. Wiggins).

La valutazione ha lo scopo di:

- predisporre interventi per adeguare tempi, metodi, tecniche e strumenti ai ritmi di apprendimento individuali e collettivi;
- acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento-apprendimento per adeguarlo, in itinere, ai bisogni formativi emergenti;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- predisporre eventuali interventi di recupero, consolidamento o potenziamento individuali o di gruppo;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione della propria pratica didattica.

La valutazione ha per oggetto:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- gli apprendimenti programmati;
- il comportamento, inteso come partecipazione, impegno, interesse, capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti e degli altri studenti, del personale della scuola, del rispetto delle regole e degli ambienti, dell'autonomia nello studio.

La valutazione prevede tre fasi fondamentali:

- la fase iniziale o diagnostica, realizzata con prove d'ingresso e finalizzata ad accertare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso di competenze;
- la fase intermedia come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio;
- la fase finale come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato così come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite.

Le UDA e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascuno studente.

La valutazione è espressa in decimi.

La competenza della valutazione è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del team docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nel rispetto della normativa vigente.

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- discussioni individuali e/o di gruppo
- esercizi/esercitazioni;
- elaborati scritti o multimediali;
- produzioni scritte (ed es. componimento libero);
- problem solving;
- prove strutturate e semistrutturate (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta);
- questionari;
- relazioni scritte e orali;
- colloqui;
- simulazioni;
- role-play.

Vengono ammessi a frequentare il percorso del livello successivo gli studenti che abbiano concluso positivamente il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

A fronte del non raggiungimento del 70% delle ore pattuite, sono previste deroghe secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il C.P.I.A.2 di Gavardo garantisce l'accoglienza degli studenti, la continuità nel passaggio dai percorsi di alfabetizzazione ai percorsi di primo livello e nel passaggio tra i periodi all'interno del I livello, l'integrazione/raccordo nel passaggio tra I e II livello e nel passaggio ai Centri di Formazione Professionale presenti sul territorio.

Le azioni finalizzate a promuovere continuità ed orientamento sono le seguenti:

A- **INCONTRI DI COORDINAMENTO:** tra i docenti operanti nel settore dell'alfabetizzazione e docenti del primo livello, finalizzati a promuovere un costruttivo confronto e uno scambio sull'attività didattica e progettuale d'Istituto.

B- **AZIONI SPECIFICHE:** accoglienza in ingresso individualizzata e orientamento personale lungo tutto il percorso didattico; attività di orientamento in uscita per i corsisti del primo livello, con presentazione dei possibili percorsi di prosecuzione degli studi. Passaggio di utili informazioni relative agli studenti che intendono passare dai percorsi di alfabetizzazione a quelli successivi.

C- **AZIONI TERRITORIALI:** il C.P.I.A.2 di Gavardo promuove insieme ad altri Istituti del territorio di sua competenza, una rete territoriale di scuole finalizzata all'interscambio di metodologie e Buone Prassi, alla co-progettazione per il reperimento di risorse economiche aggiuntive.

L'iter di accoglienza/continuità/ orientamento consiste in diverse fasi:

- 1) Primo contatto con l' identificazione/iscrizione al C.P.I.A.2 di Gavardo, l'individuazione delle fasce orarie di disponibilità
- 2) Colloquio individuale con l'inserimento in un gruppo iniziale di accoglienza per l'accertamento di competenze e livelli attraverso varie modalità di accertamento competenze pregresse (intervista con approccio biografico, UDA di Accoglienza, Prove e test)
- 3) Riconoscimento di crediti/debiti e relativa valutazione e certificazione
- 4) Orientamento ai corsi, individuazione dei bisogni formativi, del percorso più idoneo (annuale, biennale) delle competenze da raggiungere, delle UDA, dei risultati, degli obiettivi. Stesura del PFI. Possibile rinegoziazione in itinere del PFI.
- 5) Orientamento formativo scolastico e professionale. Accompagnamento all'individuazione e all'iscrizione a percorsi tecno-professionali dell'istruzione secondaria per il raggiungimento del diploma di secondaria superiore (II periodo II livello)

Sezione 4 – L'ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

COMPOSIZIONE GIUNTA ESECUTIVA:

NOME E COGNOME MEMBRO	COMPONENTE	RUOLO
PASINI VIRGINIA	DIRIGENTE SCOLASTICA	PRESIDENTE, membro di diritto
MIDDEA EMILIA	DSGA	Segretario, membro di diritto
BIZIOLI MARIA CRISTINA	DOCENTI	Membro eletto
FEZZARDI ALFIERI	A.T.A	Membro eletto

COMPOSIZIONE CONSIGLIO D'ISTITUTO:

COMPONENTE DOCENTI

NOME E COGNOME MEMBRO	COMPONENTE
PASINI VIRGINIA	DIRIGENTE
BIZIOLI MARIA CRISTINA	DOCENTI
LANDI FABRIZIO	DOCENTI
DONZELLI DANIELA	DOCENTI
RIZZARDI MONICA	DOCENTI

Componente: PERSONALE ATA

NOME E COGNOME MEMBRO	COMPONENTE
FEZZARDI ALFIERI	A.T.A

Componente: ALLIEVI

NOME E COGNOME MEMBRO	COMPONENTE
TANTAWI AYMAN	STUDENTI
KOTTA HEWAGE FERNANDO	STUDENTI
PALÈ SIE BERNARD	STUDENTI
KAUR RAMANJEET	STUDENTI

1. AREA ORGANIZZATIVA

COLLABORATORI D.S. STAFF E FUNZIONIGRAMMA (art. 34 C.C.N.L. 29- 11-07)

Tipo di attività	Docenti	Ordine di appartenenza	Compiti e funzioni- SINTESI
<p>Collaboratori DS</p>	<p>Donzelli Daniela 1° collaboratore DS</p>	<p>Sc. Sec I° grado DOCENTE I° LIVELLO I° e II° periodo</p>	<p>Si assegnano i seguenti compiti: Sostituisce la dirigente scolastica nell'ordinaria amministrazione in caso di assenza o impedimento, e durante il periodo di ferie (previo calendario concordato) con delega di firma dei documenti amministrativi e gestionali ad eccezione dei documenti contabili.</p> <p>Collabora con la Dirigente nell'espletamento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementazione dal punto di vista organizzativo e gestionale del PTOF con particolare riferimento all'area di I livello; - progetto ex legge 663; - organizzazione corsi di lingua straniera esterni; - presa in carico di progetti già in atto e/o in entrata. - valutazione dell'eventuale adesione e stesura fasi progettuali; - progettazione I livello II periodo (con IIS "Don Milani", IIS "Battisti", IIS "Cerebotani"); - coordinamento con UST gruppo di lavoro raccordo CPIA; - organizzazione esami di fine anno I livello; - progetto ponte con CFP – Scuola Bottega - CPIA - collaborazione nelle attività organizzative-gestionali del CPIA; <p>collabora alla redazione di circolari e comunicazioni, partecipa alle riunioni di coordinamento; partecipa alle riunioni del gruppo di autovalutazione d'Istituto.</p>

Tipo di attivit	Docenti	Ordine di appartenenza	Compiti e funzioni- SINTESI
Collaboratori DS	Begni Pierpaolo 2° collab. DS	Sc. primaria DOCENTE DI ALFABETIZZAZIONE	<p>Sostituisce la dirigente scolastica e il 1°collaboratore nell'ordinaria amministrazione in caso di loro assenza o impedimento, e durante il periodo di ferie (<i>previo calendario concordato</i>) con delega di firma dei documenti amministrativi e gestionali ad eccezione dei documenti contabili.</p> <p>▣ Collabora con la Dirigente nell'espletamento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementazione dal punto di vista organizzativo e gestionale del PTOF con particolare riferimento all'area dell'alfabetizzazione - coordinamento dei corsi FAMI; - progetto ex legge 663; - coordinatore di sede esami CILS. Organizzazione esami di certificazione CILS; - presa in carico di progetti già in atto e/o in entrata. Valutazione dell'eventuale adesione e stesura fasi progettuali; - coordinamento rapporti Enti-Associazioni-Cooperative – Scuola del territorio; - coordinamento esami DM 2010 – Prefettura/coordinamento commissione preposta alla creazione di nuove prove; - organizzazione esami di fine anno alfabetizzazione interni ed esterni; - collaborazione nelle attività organizzative-gestionali del CPIA; - collabora alla redazione di circolari e comunicazioni, - partecipa alle riunioni di coordinamento; - partecipa alle riunioni del gruppo di autovalutazione d'Istituto.

2. AREA DIDATTICA
FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF (art. 33 C.C.N.L. 29-11-07)

Aree di intervento	Funzione	Docenti
1 AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	Aggiornamento ed integrazione del PTOF triennale 2019-2022 Piano di miglioramento ed elaborazione di strumenti per l'autovalutazione di istituto Elaborazione del RAV d'istituto sulla base delle linee guida	DONZELLI DANIELA
2 NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI	Sviluppo digitale Registro elettronico Sito d'istituto Formazione a distanza raccolta e organizzazione dei materiali di lavoro, ex. D.M. 663 Collaborazione alla stesura del RAV Piattaforma FIDENIA	DANIELE MONTANILE
3 PROGETTAZIONE PERCORSI DI 1° LIVELLO DEL 2° PERIODO DIDATTICO	Proposte migliorative dei progetti in atto Contatti con nuovi istituti superiori e/o cfp per progettazione di nuovi percorsi didattici Progettazione e raccolta delle UdA del 2° periodo didattico Coordinamento delle azioni progettuali afferenti al PON presentato a giugno 2018 Collaborazione alla stesura del RAV.	NADIA ZAMBELLI

COORDINATORI C.C. CORSI DI ALFABETIZZAZIONE: OGNI DOCENTE COORDINA IL PROPRIO CORSO/GRUPPO DI LIVELLO
COORDINATORI DEI CC.CC 1° LIVELLO 1° PERIODO

Plesso	Corso	Coordinatore
GAVARDO	A	LAZZARINI BATTISTA
	B	LAZZARINI BATTISTA
VOBARNO		ALBORGHETTI SIMONE
DESENZANO	A	MOR MARCO
	B	MOR MARCO
LONATO		DONATELLI LUIGI
MONTICHIARI		MONTANILE DANIELE
CALCINATELLO		FERRARINI ROBERTO

COORDINATORI DEI CC.CC 1° LIVELLO II° PERIODO

Plesso	Corso	Coordinatore
SALO'		ZAMBELLI NADIA
MONTICHIARI		VINASCHI GUERINO

NOTA: LA FUNZIONE DI VERBALIZZAZIONE VIENE SVOLTA DAL COORDINATORE

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI- ex. L. 107/2015 triennale

Membro interno dirigente scolastica del Cpia 2 Gavardo	Pasini Virginia (DS interna)
Membri espressi dal Collegio Docenti	Rizzardi Monica, Scarinzi Germano (docenti interni)
Membri espressi dal Consiglio d'Istituto	Bizioli Maria Cristina (docente interna)
Membro esterno designato dall'USR Lombardia con decreto	Butturini Antonio (DS esterno)

COMMISSIONI DI LAVORO

RICONOSCIMENTO CREDITI- PATTI FORMATIVI	Percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana:	Begni Pierpaolo, Landi Fabrizio,
	Percorsi di I Livello – I Periodo:	Donzelli Daniela, Scarinzi Germano
	Percorsi di I Livello – II Periodo:	Vinaschi Guerino, Madoni Roberta
AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO		Gaffurini Santo, Lazzarini Battista, Zambelli Nadia
NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI		Begni Pierpaolo Scarinzi Germano

REFERENTI ATTIVITÀ PROGETTUALI

PROGETTAZIONE PERCORSI DI I° LIVELLO II ° PERIODO DIDATTICO		Barocci Alessandra
ANALISI BISOGNI DEL TERRITORIO		Begni Pierpaolo

SICUREZZA

FUNZIONE	DOCENTI
RSPP	Scarinzi Roberto (esterno)
Medico competente	Dott. Esposito Paolo
Coordinatori delle emergenze	Tutti i docenti in servizio negli orari dei corsi
R.L.S.	Begni Pierpaolo

4.2 ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI (DSGA): EMILIA MIDDEA

LA DSGA:

- sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili;
- cura l'organizzazione della Segreteria;
- redige gli atti di ragioneria ed economato;
- dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;
- lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

FUNZIONI CHE RESTANO IN CARICO ALLA DSGA

Istruttoria relativa ai pagamenti e agli incassi attraverso procedura SIDI BILANCIO e invio telematico dei flussi tramite sistema OIL. Istruttoria per liquidazione compensi accessori (Programma Annuale) personale ruolo e non ruolo docente ed Ata

Cambio IBAN per competenze accessorie liquidazione

Programma Annuale

Ricevimento dell'utenza orario di sportello.

Monitoraggio flussi finanziari e rilevazione oneri

Rendiconti fondi Enti locali

Gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, Conguaglio Fiscale, F24EP)

Richiesta documentazione per ordini: CIG- DURC -CONTO DEDICATO- Inserimento in SID BILANCIO DEL CIG.

Tenuta registri inventario

Inserimento compensi accessori liquidati dalla scuola in NOIPA ex-PRE96

Certificazione unica annuale del personale esterno

Registrazione fatture nel programma ID.FATTURE per gli adempimenti sulla piattaforma PCC

Predisposizione buoni d'ordine e comparazione di preventivi per acquisto beni anche con procedura CONSIP e MEPA

Adempimenti ANAC e piattaforma certificazioni crediti

PERSONALE EXTRA INCARDINATO AL CPIA

Silvia Primi docente abilitata A546-A 545 e A 345-346

Personale dichiarato inidoneo alla propria funzione per motivi di salute ma idoneo a altri compiti, nelle more della mobilità intercompartimentale utilizzata per iniziative di cui all'art 7 del D.lg. 12-9-2013 n.104 convertito con modificazioni in legge 8 novembre 2013 n. 128

Mansioni: supporto alla D.S. e ai collaboratori della D.S per la revisione della documentazione.

PERSONALE DI SEGRETERIA E MANSIONI:

Considerate le peculiarità dell'istituto, la complessità organizzativa delle attività, le criticità tipiche dei CPIA, per i principi di efficacia ed efficienza, l'obiettivo è quello di ripartire equamente i compiti di carattere generale fra le unità di personale assistente amministrativo tenuto conto delle professionalità e della disponibilità delle stesse:

Settore - area	Assistente Amm.va	Gestione alunni - didattica
GESTIONE DIDATTICA - ALUNNI	CARBONE PASQUALINA	<ul style="list-style-type: none"> - URP - Informazione utenza interna ed esterna - circolari - Iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta - Anagrafe, gestione dei fascicoli degli alunni; richiesta, trasmissione documentazione - tenuta fascicoli, - statistiche e monitoraggi alunni - registro elettronico in collaborazione con DSGA - registri, elenchi e tabelle funzionali all'attività - certificazioni - gestione diplomi e tenuta registri dei diplomi - denunce infortuni studenti (unico per l'istituto) e relativi adempimenti a Sidi e amministrazioni preposte - registrazione e controllo tasse scolastiche iscrizioni - esami conclusivi primo ciclo d'istruzione - elezioni organi collegiali in collaborazione con area personale - adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - visite guidate e viaggi di istruzione - registrazione corrispondenza in arrivo e partenza relativa al proprio settore settore. - pubblicazioni sul sito relative al proprio settore

Settore - area	Assistente Amm.va	Compiti
GESTIONE PERSONALE	MAIOLI ALESSANDRA	<ul style="list-style-type: none"> - URP - Informazione utenza interna ed esterna - circolari e gestione comunicazioni interne al personale - tenuta fascicoli personali dei docenti ed ATA - rilascio certificati di servizio al personale e attestazioni di servizio pubbliche amministrazioni - convocazioni del personale a tempo determinato, successiva gestione a Sidi, e adempimenti connessi - gestione assenze del personale e adempimenti connessi - visite fiscali - Inserimento a sistema dei dati della statistica Legge 104/92 - richieste ed invio notizie amm.va e fascicoli personali - autorizzazione incarichi conferiti al personale e successiva comunicazione al DSGA per anagrafe delle prestazioni - graduatorie interne docenti ed ATA - contratti di lavoro: costituzione, svolgimento, modificazione, cessazione - Tenuta del registro dei contratti TD - gestione e controllo documenti di rito neo immessi in ruolo - Invio comunicazioni obbligatorie - gestione periodo di prova del personale

	<ul style="list-style-type: none"> - ricostruzione di carriera del personale titolare - riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, TFR - scioperi e successive rilevazioni - graduatorie personale supplente - Infortuni sul lavoro al personale e atti relativi - avvisi, convocazione assemblee - organi collegiali (elezioni, convocazioni) in collaborazione area alunni - trasferimenti, utilizzazioni, part-time - ferie non godute - assegno nucleo familiare - monitoraggi e rilevazioni relative al proprio settore - registrazione corrispondenza in arrivo e partenza relativa al proprio settore - pubblicazioni sul sito relative al proprio settore - Gestione formazione del personale sulla sicurezza in ambiente di lavoro
--	---

Settore - area	Assistente Amm.va	Compiti
GESTIONE FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	MARILENA MANGIARINI	<ul style="list-style-type: none"> - URP - Informazione utenza interna ed esterna - collaborazione diretta con il dirigente scolastico e DSGA - rapporti con esterno (Comuni – Istituzioni scolastiche –Associazioni) - Convenzioni in collaborazione con DSGA - Richieste interventi di manutenzione al Comune/Unione Comuni - registrazione corrispondenza in arrivo e partenza relativa al proprio settore - circolari del dirigente scolastico - convocazione collegio docenti e tenuta verbali e delibere - convocazione collegio docenti e tenuta verbali e delibere - gestione presenze, tabulazione orari , variazioni d’orario, recuperi e permessi orari, segnalazione monte ore straordinario - Inventario- registrazione al SIDI – ricognizione - scarichi in collaborazione con DSGA - pubblicazioni sul sito

COLLABORATORI SCOLASTICI

SEDI DI SERVIZIO	COLLABORATORE SCOLASTICO
VOBARNO	Fiora Sergio (TI)
ODOLO	Fiora Sergio (TI)
IC GAVARDO	Bresciani Enrico (TI), Franzè Marcello (TD), Ronchetti Mariagrazia (TD)
VESTONE	-
CASTO	-
SALÒ	Ronchetti Mariagrazia (TD)
LONATO	Di Girolamo Antonio (TD)
MONTICHIARI	-
CALCINATELLO	Fezzardi Alfieri (TI), Oliviero Daniele (TD)
CASTENEDOLO	Fezzardi Alfieri (TI)
BEDIZZOLE	Oliviero Daniele (TD)
GHEDI	Fezzardi Alfieri (TI)
ISORELLA	Ferraro Angela (TD)
DESENZANO	Venturelli Giuseppe (TI), Di Girolamo Antonio (TD)
CPIA SEDE	Rossetti Doriana (TI)
PREVALLE	Rossetti Doriana (TI)

COME CONTATTARE L'UFFICIO DI SEGRETERIA
SEDE AMMINISTRATIVA

C.P.I.A 2: Piazza De Medici, 26 - 25085 Gavardo (BS) tel. 0365 34 272 - cellulare CPIA 3281664834

Email bsmm205007@istruzione.it – PEC bsmm205007@pec.istruzione.it

Web: <http://www.cpiagavardo.gov.it>

RICEVIMENTO DEL PUBBLICO

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico riceve:

Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dalle ore 14.00 alle ore 17.30

Martedì dalle ore 9.00 alle ore 14.30

Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dalle ore 14.00 alle ore 17.30

Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 14.30

Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.30

4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Convenzione/accordo	a.s. 2018-2019
Comuni/Enti	
ACLI di Villanuova	
CARPENEDOLO	
CASTENEDOLO	
CASTO	
MANERBA	
NUVOLENTO	
NUVOLERA	
ODOLO	
PREVALLE	
COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA E ALTO GARDA	
Istituzioni scolastiche	
AFGP BONSIGNORI - REMEDELLO	
CFP FOR.MA - MANTOVA	
CFP ZANARDELLI - DESENZANO D/G	
IC. 1 MONTICHIARI	
IC. BEDIZZOLE	
IC. CALCINATO	
IC. CALVISANO	
IC. GAVARDO	
IC. GHEDI	
IC. LONATO	
IC. REMEDELLO	
IC. VESTONE	

IC. VOBARNO
IIS DON MILANI - MONTICHIARI
IPSEOA DE MEDICI - Desenzano del Garda
IST BATTISTI - SALÓ
ISTITUTO DON TADINI - MONTICHIARI
ISTITUTO PERLASCA - IDRO
LICEO BAGATTA - DESENZANO DEL GARDA
SCUOLA BOTTEGA - BRESCIA E SEDI DISTACCATE DI MEZZANE E VIADANA

4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'Istituto individua le seguenti Diretrici formative prioritarie:

- Proposte formative dell'Ambito Territoriale (Garda-Valle Sabbia) sulle seguenti tematiche:
 - PROGETTARE E INSEGNARE PER COMPETENZE: LA PROGRAMMAZIONE A RITROSO
 - ORIENTAMENTO E SUCCESSO SCOLASTICO
 - LA DIDATTICA PER L'ORIENTAMENTO
 - SUPPORTO PSICO-PEDAGOGICO E FORMATIVO PER LA GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE EFFICACE E DELLE EMOZIONI
 - LA GESTIONE DEL CONFLITTO A SCUOLA
- F.A.D. e utilizzo T.I.C. nella didattica d'aula. Gestione registro web.
- Accoglienza, didattica specifica per l'insegnamento dell'Italiano L2 ai cittadini stranieri, progetti di integrazione.
- Formazione relativa alla Sicurezza: formazione generale e specifica.
- Formazione relativa alla Privacy: GDPR 17 aprile 2016 "Regolamento europeo protezione dei dati personali".
- Formazione relativa al progetto F.A.M.I.
- Formazione sulla prevenzione del fenomeno cyberbullismo.

NB: Il CPIA 2 di Gavardo aderisce formalmente e fattivamente alle reti dei CPIA bresciani ed alla Rete Garda – Valle Sabbia, promuovendo lo sviluppo professionale degli insegnanti, anche attraverso la condivisione di momenti di formazione, da attuarsi selettivamente in considerazione delle esigenze dei corsisti, delle competenze specifiche degli stessi insegnanti e del parere vincolante del Collegio Docenti.

IL CPIA 2 di Gavardo aderisce al "Piano Pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", programma nazionale FAMI (2019-22) promosso dal MIUR, Ministero dell'Interno e Unione Europea.

4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

L'Istituto individua le seguenti Diretrici formative prioritarie:

Si rilevano i seguenti fabbisogni formativi per il personale A.T.A.:

- Inquadramento giuridico delle problematiche attinenti l'immigrazione (assistenti amministrativi)
- Formazione sulla sicurezza (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici)
- Gestione della documentazione digitale: Classificazione Titulus Scuola e modalità di redazione del Manuale di Gestione del Protocollo e analisi del flusso (assistenti amministrativi)
- Gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni alla luce del nuovo regolamento di contabilità DI 129 del 28/818
- Gestione amministrativa del personale della scuola - esperti esterni
- Gestione pratiche pensionistiche del personale della scuola. Nuovo utilizzo di password
- Tecnologie e approcci metodologici innovativi (assistenti amministrativi)
- Pronto Soccorso (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici)